



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA"

BGIC884001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8899** del **10/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali

- 205** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "C. Zonca" raccoglie l'utenza relativa alla scuola dell'obbligo di Treviolo (con le frazioni di Curnasco, Albegno, Roncola) e Lallio. I due comuni (Treviolo-Lallio) hanno visto negli ultimi anni espandere il proprio abitato fino a diventare l'estrema periferia della città di Bergamo, con cui si fondono senza soluzione di continuità, completamente attraversati e circondati ormai da un fitto reticolato viario a scorrimento veloce complementare alla circonvallazione cittadina.

Tutti i cambiamenti economici, e quindi urbanistici e sociali, che hanno interessato i paesi rurali dell'hinterland di Bergamo a partire dal secondo dopoguerra, hanno riguardato Treviolo e Lallio e sono passati in breve tempo da un'economia prevalentemente agricola ad una di tipo artigianale / industriale e al terziario, anche avanzato.

Nuovi e massicci insediamenti, sia abitativi che artigianali, industriali e commerciali hanno modificato profondamente il tessuto urbano periferico, rispettando però nel complesso gli antichi nuclei, che tuttora permettono di individuare gli elementi della continuità storica e dell'identità culturale. Tali processi di trasformazione hanno naturalmente innestato altri cambiamenti di tipo sociale, dei quali la Scuola è divenuta quasi "osservatorio sismico", essendo di fatto collettore delle aspettative dell'utenza della fascia dell'obbligo scolastico e, nello stesso tempo, dei problemi di una società in rapida e continua evoluzione.

Da questo osservatorio privilegiato nasce l'intento di comprendere una realtà, di interagire con essa, costruendo nella condivisione delle risorse.

Popolazione scolastica

Distribuzione della popolazione di Treviolo *per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.*

Distribuzione della popolazione di Lallio *per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.*

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Opportunità:



L'istituto comprensivo Zonca di Treviolo è frequentato da 990 studenti; precisamente 565 studenti frequentano i tre plessi di scuola primaria e 425 studenti frequentano i due plessi di scuola secondaria di 1°. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri per l'anno scolastico è inferiore ai dati provinciali. Il numero di studenti per insegnante è in linea con il dato regionale. Il dato ESCS (l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti) della scuola secondaria di 1° è complessivamente di fascia media.

Vincoli:

L'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico-culturale) del SNV (Sistema nazionale di valutazione) colloca le classi quinte della primaria al livello basso, segnalando quindi una situazione di potenziale svantaggio, riscontrato parzialmente negli esiti delle prove Invalsi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è composto da cinque plessi, tre di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado, situati in due Comuni della prima cintura di Bergamo. I due Comuni, Treviolo di circa 11000 e Lallio di circa 4000 abitanti, sono caratterizzati da un assetto urbano vivibile da bambini e ragazzi. Il traffico di automobili è tale da permettere agevolmente agli alunni di recarsi a scuola a piedi o in bicicletta. Entrambi i Comuni offrono opportunità all'Istituto Comprensivo mediante i piani di Diritto allo Studio, sia dal punto di vista delle strutture che dei progetti condivisi. Ambedue i Comuni forniscono supporto alle famiglie quali spazio compiti, mensa e servizi post scuola, assistenza educativa, anche domiciliare. Inoltre entrambi i Comuni dispongono di strutture per il tempo libero, l'arricchimento culturale e l'attività sportiva. I rapporti tra scuola ed amministrazioni comunali sono frequenti e produttivi.

Vincoli:

Uno dei due Comuni (Treviolo), suddiviso in quattro frazioni, è dotato di due plessi di scuola primaria, logisticamente lontani, nonché separati dal plesso di scuola secondaria. Questa situazione logistica crea difficoltà sia a livello organizzativo, sia nella progettazione di un'offerta formativa unitaria e omogenea. Nel Comune è in fase di costruzione un polo scolastico che dovrebbe in futuro raccogliere l'utenza di tutti e due i plessi di primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal punto di vista delle risorse strutturali e materiali, i cinque plessi dispongono di laboratori dotati di strumenti digitali e multimediali che hanno potenziato le pratiche amministrative e didattiche,



anche inclusive. La scuola dispone di fondi PON (il Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione finanziato dalla Commissione europea): Smart class, Digital board, Reti locali e del PNSD (Piano nazionale scuola digitale) per laboratori STEM.

Vincoli:

Sono emersi bisogni legati all' adeguamento delle strutture e dei laboratori per far fronte alle aumentate esigenze di una didattica innovativa e della digitalizzazione amministrativa. Inoltre la scuola ha necessità di dotarsi di strumenti per far fronte alle crescenti emergenze educative.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto è stabile. Una percentuale del 76,47% dei docenti è a tempo indeterminato. Ciò favorisce una didattica e un know-how consolidati dall'esperienza. La presenza di personale ATA a tempo indeterminato agevola i rapporti e la conoscenza delle strutture dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico è titolare dal 1 settembre 2019.

Vincoli:

Nei prossimi anni è previsto un turnover degli insegnanti dovuto a pensionamenti. La presenza di pochi docenti di sostegno a tempo indeterminato non garantisce la continuità didattica in un ambito molto delicato e genera ,talvolta, preoccupazioni nelle famiglie. L' organico del personale ATA è in alcuni ambiti inferiore ai bisogni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC884001
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 40 TREVILOLO 24048 TREVILOLO
Telefono	035691624
Email	BGIC884001@istruzione.it
Pec	bgic884001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictreviollo.edu.it

Plessi

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE884013
Indirizzo	VIA LOCATELLI, 9 LALLIO 24040 LALLIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	142

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE884024



Indirizzo	VIA MARCONI, 1 ALBEGNO 24048 TREVIOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

PRIMARIA "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE884035
Indirizzo	VIA PIAVE, 19 CURNASCO 24048 TREVIOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

S.M.S. "CESARE ZONCA" TREVIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM884012
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 40 TREVIOLO 24048 TREVIOLO
Numero Classi	14
Totale Alunni	303

S.M.S. DI LALLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM884023
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 4 LALLIO 24040 LALLIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	2
	Tecnologia	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	48

Approfondimento



Distribuzione spazi e risorse tecnologiche

Dal punto di vista architettonico, l'Istituto si presenta in condizioni molto favorevoli rispetto ai benchmark provinciale, regionale e nazionale. Sono state rilasciate tutte le certificazioni da ASL e VF, e in nessun edificio sono presenti barriere architettoniche. C'è una fattiva collaborazione tra l'Istituto, le due amministrazioni dei Comuni in cui opera e le associazioni del territorio. In tutti e cinque i plessi sono presenti computer, LIM e proiettore in quasi tutte le classi, oltre ad un laboratorio di informatica in ciascun plesso.

L'organizzazione di spazi e tempi è sufficientemente funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono presenti e regolarmente utilizzati in tutti i plessi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, che però non sempre riescono a passare dalla dimensione sperimentale alla pratica quotidiana. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. Si sente però il bisogno di intensificare gli interventi educativi su alcuni punti di criticità, quali l'uso responsabile del telefono cellulare e di internet, in particolare dei social media. I conflitti con gli studenti sono generalmente gestiti in modo efficace.

Gli edifici scolastici di Treviolo e Lallio sono ben dotati di aule normali, di spazi alternativi e di aule speciali per le attività di laboratorio, di materiali e sussidi didattici, scientifici e multimediali. Diffusa è la presenza delle LIM.

Nella scuola primaria "Giovanni XXIII" Lallio

- Undici aule per le classi, tutte dotate di 1 LIM e 1 computer portatile, 1 stampante per sezione;
- una palestra/auditorium adibita ad attività e spettacoli di vario tipo;
- un laboratorio di informatica;
- un'aula per attività individualizzate e sostegno;
- un'aula per le attività di arte e immagine;
- un locale biblioteca;
- un'ampia a attrezzata aula-docenti;
- un locale per le attività pomeridiane dell'extrascuola;
- un locale per isolamento Covid;



- la scuola è dotata anche di un atrio, una terrazza e di un giardino abbastanza ampi.

Nella scuola primaria "Giovanni XXIII" Albegno

- Dieci aule, tutte con LIM e computer portatile ; una stampante per sezione;
- palestra,
- laboratorio di informatica,
- biblioteca,
- aula allestita come laboratorio di inglese,
- due aule per il sostegno,
- un ampio giardino esterno alberato,
- un ampio atrio,
- un locale mensa.

Nella scuola primaria "Leonardo da Vinci" Curnasco

- Dieci aule per le classi,
- palestra,
- un'aula per laboratori di arte/immagine,
- laboratorio di musica e audiovisivi,
- laboratorio di informatica,
- un'aula per insegnanti,
- un giardino esterno con porticato,
- un ampio atrio,



- due locali-mensa,
- un'aula laboratorio esagonale
- locali al piano-terra utilizzati anche al pomeriggio per le attività del servizio extrascuola gestito dal Comune.

Nella scuola secondaria di I grado di Treviolo

- Atelier creativo-digitale (in fase di allestimento)
- Dodici aule delle classi funzionanti,
- palestra
- laboratorio di tecnologia (per informatica, falegnameria e cartonaggio),
- laboratorio di scienze,
- aula di musica,
- aule per le attività di arte ed immagine,
- aula per le attività individualizzate,
- laboratorio linguistico,
- biblioteca alunni/docenti,
- spazio esterno attrezzato a pista di atletica leggera,
- giardino botanico, piccolo orto e frutteto e un piccolo stagno.

Nella scuola secondaria di I grado di Lallio

- Atelier creativo-digitale
- Sei aule delle classi funzionanti,
- una palestra gestita dalla scuola fornita degli attrezzi fondamentali per l'educazione



motoria,

- un atelier digitale,
- laboratorio di scienze,
- laboratorio di arte e immagine,
- laboratorio di informatica,
- un'aula insonorizzata per musica d'insieme;
- un'aula multifunzionale: ricevimento /biblioteca /attività di recupero;
- un laboratorio di robotica in allestimento;
- uno spazio all'aperto per attività sportive,
- un'aula docenti;
- un'aula per isolamento COVID

Risorse tecnologiche

Infrastruttura/ attrezzatura/risorse umane	Finalità
Collegamento WIFI	Incentivare modalità didattiche innovative attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento adeguati e funzionali
Aule aumentate e aule 3.0	
Dotazioni informatiche aggiuntive (Tablet, pc, software didattici)	
Hardware e software per implementazione segreteria digitale	Completare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dell'amministrazione



Animatore digitale	Incentivare l'innovazione didattica con l'uso creativo e collaborativo delle TIC
Responsabile sito web Responsabile newsletter	Garantire la costante e trasparente comunicazione con le famiglie ed il territorio
Webmaster responsabili informatici	Verificare l'adeguatezza delle infrastrutture e monitorarle costantemente dal punto di vista tecnico e funzionale

L'Istituto Comprensivo ha aderito al progetto PON per la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN con le seguenti finalità:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Ottenere un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici e accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi; Gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0 e aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. In quest'ottica l'allievo potrebbe avere a disposizione un supporto online per suo studio casalingo ed anche il rapporto scuola-famiglia potrebbe ottenere un notevole miglioramento dal punto di vista di comunicazione e/o informazioni.
- Sviluppare una riorganizzazione del didattica-metodologica implementando paradigmi didattici che hanno bisogno di una valida rete di trasmissione dati come supporto. In quest'ottica si potrebbero sviluppare sempre più una didattica laboratoriale (Lezione frontale con l'ausilio



della LIM), un Collaborative Learning proficuo imparando ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, migliorare i processi relativi al Problem solving

- Implementare strategie di intervento per le disabilità che permettono una migliore ricerca e cernita di informazione mediante la rete fino ad arrivare, nei casi estremi, a lezioni da seguire in remoto in videoconferenza.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	23



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica 4.0

La progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotta il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declina la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La didattica frontale si trasforma in apprendimento innovativo con la creazione di spazi per lo sviluppo delle competenze digitali fondamentali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave.

Sviluppare e potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziare le competenze sociali e civiche.



Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.

Sviluppare un repository informatico di documenti, buone pratiche, UDA.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un piano di attività curriculari ed extracurriculari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze.

Consolidare e approfondire attività per lo sviluppo delle eccellenze.

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e sperimentare attività per classi parallele usando metodologie innovative.



Implementare i progetti ponte e verticali tra primaria e secondaria.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di autoformazione e formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale e degli studenti

Descrizione dell'attività

Formazione del personale articolata in:

- percorsi di formazione sulla transizione digitale in presenza, on line o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2;
- laboratori di formazione sul campo consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, supervisione e affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi;
- percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti articolati in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di una certificazione; corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti di discipline non linguistiche e mirati a



potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL.

Formazione delle studentesse e degli studenti articolata in:

- attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche
- attività che garantiscono pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale, gruppi di lavoro per la progettazione PNRR, esperti interni e/o esterni.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Rendere gli insegnanti pratici di metodi didattici digitali e di valutazione delle competenze digitali;- diffondere negli ambienti di apprendimento le pratiche digitali acquisite;- implementare le competenze STEM di studenti e studentesse, anche per ridurre il divario di genere.

Attività prevista nel percorso: Programma il Futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente C. Cavallini
Risultati attesi	<p>Comprendere i concetti di base dell'informatica e il suo aspetto scientifico-culturale, definito anche pensiero computazionale;</p> <p>sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;</p> <p>introdurre alla programmazione informatica (coding) in un contesto di gioco;</p> <p>fornire un'alfabetizzazione digitale per affrontare la società del futuro non da consumatori passivi, ma da soggetti consapevoli;</p>



diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di robotica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa M. Bordonaro

Risultati attesi

Applicare robotica educativa per imparare a costruire e programmare i robot mediante ragionamento e sperimentazione;

promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo;

indirizzare ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learn by doing.

● Percorso n° 2: "RiGenerazione scuola"

Percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica con l'obiettivo di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e di renderli protagonisti del cambiamento acquisendo competenze sociali, ambientali ed economiche (Recuperare la socialità, Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, Abbandonare la cultura dello scarto, Diventare consapevoli che i problemi ambientali



vanno affrontati in modo sistemico, Conoscere il sistema dell'economia circolare, Acquisire competenze green).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave.

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.

Sviluppare un repository informatico di documenti, buone pratiche, UDA.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un piano di attività curriculari ed extracurriculari per il recupero di



conoscenze, abilità e competenze.

Consolidare e approfondire attività per lo sviluppo delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e sperimentare attività per classi parallele usando metodologie innovative.

Implementare i progetti ponte e verticali tra primaria e secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di autoformazione e formazione.

Migliorare la collaborazione tra docenti dell'I.C. promuovendo il confronto fra primaria e secondaria e tra i diversi plessi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare i rapporti con le associazioni culturali e gli enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese all'applicazione delle competenze acquisite.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di sostenibilità nel primo ciclo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente progettista (P.A. Aymon), docente collaudatore (E. Mosconi) e docente addestratore (S. Fustinoni)

Risultati attesi

L'attività prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Attività prevista nel percorso: Una scuola verde

Descrizione dell'attività

Scuola secondaria:



Progetto sulla sostenibilità ambientale che interessa le tre classi della secondaria: gli studenti delle classi prime avranno il compito di organizzare il verde scoprendo le piante autoctone, quelle a fioritura a rotazione e le piante orticole; le classi seconde dovranno, dopo aver esaminato gli ambienti che frequentano ed essersi documentati sull'argomento, individuare un modello di aula riproponibile in un progetto di scuola che integri la presenza del verde negli spazi esterni ed interni dell'edificio, completandolo con tutte le strutture necessarie; le classi terze progetteranno un edificio energeticamente autonomo.

Scuola primaria:

Progetti che favoriscono nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni

Risultati attesi

- Diffusione della didattica collaborativa ed esperienziale basata sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative;



- superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM;
- favorire le scelte orientative di ambito STEM.

Attività prevista nel percorso: Un albero per il futuro

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Reparto Carabinieri
Responsabile	Docente interna (prof.ssa P.A. Aymon)

Risultati attesi

L'istituto ha aderito al progetto "Un albero per il futuro" proposto dal Reparto Carabinieri Biodiversità, il progetto ha durata triennale. Successivamente verranno consegnate dai Reparti Biodiversità le piante e delle fascette con un QR code, attraverso il quale identificare la specie e procedere con la GEOLOCALIZZAZIONE di ciascuna pianta fornita.

In tal modo si potrà vedere la cartina dell'Italia che si popola di tanti puntini che indicheranno il progressivo realizzarsi del bosco diffuso e potrà anche essere stimata la quantità di anidride carbonica assorbita.

● Percorso n° 3: Orientamento

L'orientamento formativo è una strategia funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate.

Pertanto l'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le



sue aspirazioni, i suoi progetti, per fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave.

Sviluppare e potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Potenziare le competenze delle lingue straniere.

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.

Sviluppare un repository informatico di documenti, buone pratiche, UDA.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un piano di attività curriculari ed extracurriculari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze.

Consolidare e approfondire attività per lo sviluppo delle eccellenze.

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese.

Verificare, nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro di istruzione, della conferma, se non del miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e sperimentare attività per classi parallele usando metodologie innovative.

Implementare i progetti ponte e verticali tra primaria e secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di autoformazione e formazione.

Migliorare la collaborazione tra docenti dell'I.C. promuovendo il confronto fra primaria e secondaria e tra i diversi plessi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare i rapporti con le associazioni culturali e gli enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese all'applicazione delle competenze acquisite.

Aumentare i momenti di confronto con le famiglie.



Intensificare la comunicazione con le scuole secondarie di 2°.

Attività prevista nel percorso: Giornata dell'orientamento per classi terze della secondaria

Descrizione dell'attività	Giornata dell'orientamento per classi terze della secondaria, con la partecipazione di numerose scuole secondarie di secondario del territorio, di vari indirizzi e tipologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Dirigenti, docenti e studenti delle scuole secondarie di 2° grado
Responsabile	Docenti referenti dell'orientamento (C. Carli e M. Cucchi)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Orientare ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi;- favorire lo scambio di informazioni tra i differenti cicli scolastici;- fornire informazioni ai genitori per sostenere i propri figli nella scelta consapevole del futuro percorso di studi.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza alunni



Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza alunni della scuola dell'infanzia presso le scuole primarie dell'istituto comprensivo;- accoglienza alunni delle classi quinte della scuola primaria presso le scuole secondarie dell'istituto comprensivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
	Bambini di età pre-scolare
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti referenti (M. Perico e M. Rota), commissione continuità infanzia-primaria, commissione continuità primaria-secondaria.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Favorire lo scambio di informazioni tra i differenti ordini scolastici;- fornire informazioni ai genitori sulla struttura, la metodologia, gli strumenti e i contenuti del percorso di studi della scuola primaria e della secondaria di primo grado;- accogliere e promuovere relazioni tra gli alunni;- promuovere relazioni tra i diversi segmenti della comunità scolastica al fine di sviluppare la consapevolezza della continuità del curriculum.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli scorsi anni abbiamo assistito a numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione delle Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. La proposta didattica dei singoli docenti si inserisce in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

Sono sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, Flipped classroom, Cooperative learning, Debate, utilizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali e virtuali.

Altre buone pratiche di insegnamento:

- articolazione della classe in gruppi di livello per realizzare percorsi personalizzati;



- corsi di recupero di italiano, matematica in orario extracurricolare;
- percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare e extracurricolare;
- articolazione della classe in gruppi di livello per realizzare percorsi personalizzati;
- percorso di orientamento per alunni delle classi terze, in orario curricolare e extracurricolare;
- percorsi trasversali di Educazione civica;
- percorsi STEM

PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Per alcune discipline, la somministrazione è computer based.

In continua crescita ed implementazione è anche l'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione strategica rivolta al personale scolastico. Il consolidamento della formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie agevola gli interventi sulla dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza, promuovendo la partecipazione a corsi preferibilmente fruibili a distanza. In particolare i docenti si propongono di diffondere le buone pratiche acquisite con la frequenza di corsi di formazione specifici attivati dall'istituto e da altri enti.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introiezione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

La presenza, a partire dall'anno scolastico di un animatore digitale, consentirà di:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso di aggiornamento;
- progettare interventi di formazione sull'uso delle varie funzionalità della G-Suite e sull'uso delle piattaforme di repository (drive) e sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline;
- progettare iniziative di formazione sull'educazione ai media e alle dinamiche sociali online e progettare iniziative di formazione su diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, Information Literacy;
- promuovere l'informazione sull'innovazione didattica;
- stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- organizzare la formazione sull'uso della piattaforma digitale;



- promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- informare la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MI nell'ambito del PNSD;
- promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria.

In questi anni sono stati attivati per i docenti del nostro Istituto diversi **corsi di didattica innovativa in laboratorio.**

All'inizio del corrente a.s. per tutti i docenti dell'Istituto è stata realizzata una formazione di plesso inerente al tema delle Digicomp nell'ambito della quale i docenti hanno realizzato un'autoriflessione sulle proprie competenze digitali con lo strumento Selfie for Teachers, che valuta la competenza digitale degli insegnanti basandosi sul quadro di riferimento europeo DigCompEdu.

In seconda battuta, ai docenti dell'Istituto è stato somministrato un questionario interno con lo scopo di far emergere i bisogni formativi dei docenti della scuola, per implementare strategie e strumenti per migliorare le competenze digitali da adottare nella didattica quotidiana in classe.

Verranno ulteriormente implementati sulla base di necessità emergenti nel corso del tempo) per i docenti del nostro Istituto corsi di didattica innovativa in laboratorio:

- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie



- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Si ritiene di mantenere un'attenzione costante alle necessità formative del personale docente per permettere e massimizzare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche che la scuola sta acquisendo per permettere un'ampliamento dell'offerta didattica in un'ottica laboratoriale e basata sulle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a quelli di qualche decina di anni fa. Il sistema educativo, infatti, a differenza che nel passato, svolge un ruolo decisivo anche nel preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie e permetta ai ragazzi di superare il semplice ruolo di consumatori passivi. Considerando, inoltre, i grandi cambiamenti della società, non è, quindi, possibile rinunciare a promuovere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli della rete e nella rete.

L'approccio per discipline delle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave: la competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico bensì coinvolge tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti e tutti concorrono alla sua costruzione.

Nasce pertanto la necessità di realizzare un curriculum digitale d'istituto, in grado di riconoscere la competenza digitale come un elemento determinante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lavagne multimediali, computer, ambienti laboratoriali di apprendimento e uso di piattaforme



didattiche costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della buona presenza di laboratori nell'Istituto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Zonca Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule in modo da destinare agli studenti due ambienti dedicati, uno per le lezioni di tipo frontale e uno per le lezioni partecipate e dinamiche. In questo modo le aule avranno spazi specializzati, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti avranno a disposizione strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e il vantaggio è che non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: agli arredi presenti, già flessibili, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di Touch Digital board che andranno a sostituire le vecchie lim a proiettore ancora presenti nell'istituto; ci doteremo di alcuni touch monitor su ruote per rendere digitali anche i pochi spazi che ne sono sprovvisti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (chromebook e/o tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

energetico. Oltre che questa riconfigurazione delle aule, si implementerà anche la dotazione a disposizione dei laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: sceglieremo arredi rimodulabili, che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili (che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza). Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, la "biblioteca smart", a disposizione di tutte le classi dell'istituto: dando vita ad uno spazio quasi inutilizzato e alle centinaia di volumi a disposizione, la biblioteca sarà rinnovata nel rispetto degli stili di apprendimento degli studenti "nativi digitali" dotandola di device multimediali (monitor touch su ruote e tablet) e creando uno spazio di lettura smart con arredi inusuali che consentano una lettura rilassata, in un ambiente accogliente e giovanile con un'attenzione particolare all'inclusività e alla relazione tra pari (ci sarà anche un'arena componibile di sedute morbide che permetterà le attività di ed. all'affettività o di debate). Implementeremo il laboratorio STEM con arredi funzionali alle attività di robotica. Allestiremo un'aula finalizzata all'inclusione predisponendo un'aula dotata di una tecnologia semplice e immediata, con tappeto interattivo e smart monitor.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: "Muoviamoci con i robot"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Allestimento di uno spazio al piano terra facilmente accessibile che verrà organizzato con: - postazioni da quattro dotate ognuna di un pc portatile e di un kit per la programmazione e la costruzione di un robot. *Le postazioni saranno formate da banchi già in uso nella scuola; - collocazione di una lim con proiettore; - un armadio atto alla custodia ei kit e della strumentazione specifica. L'aula utilizzata possiede gli spazi idonei per lavorare in gruppo e per consentire una flessibilità delle postazioni. L'insegnamento della robotica si avvale di un approccio didattico innovativo che interessa più aspetti dell'apprendimento, stimola la curiosità e la logica. Vengono interessati i seguenti aspetti: - l'aspetto tecnologico (utilizzo di sensori, ingranaggi, motori); - l'aspetto informatico, (programmazione di percorsi e introduzione al coding); - l'aspetto manipolativo (assemblaggio dei vari pezzi che daranno vita al robot); - l'aspetto collaborativo per raggiungere l'obiettivo; - il problem solving per trovare le soluzioni giuste (sviluppo della logica e del pensiero computazionale); - l'aspetto creativo (gli alunni danno forma alle loro creazioni); - lo spirito di iniziativa (gli alunni sono attori dell'apprendimento); - l'autovalutazione. Durante tutto il processo, mentre costruiscono il loro modello, gli studenti continuano ad imparare, grazie alla combinazione e all'applicazione di competenze disciplinari scientifiche, tecnologiche e matematiche. Questo metodo di lavoro è studiato per aiutare gli studenti a sviluppare il pensiero creativo, il problem solving, il lavoro di squadra e le abilità comunicative necessarie al successo, sia in ambito scolastico che nel mondo reale. Gli alunni impareranno ad operare in prima persona e faranno emergere competenze specifiche, inoltre saranno testimoni diretti del successo o del fallimento del loro percorso, dovranno individuare la correttezza delle procedure ed eventualmente correggerle e trovare nuove soluzioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/02/2022

Data fine prevista

31/12/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'istituto ha messo in atto il progetto ZONCA GENERATION CLASSROOM per l'attuazione degli interventi nella scuola in riferimento al PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: investimento 1.4 “Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall’UE – Next Generation EU”.

L'azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare la metà delle aule del nostro Istituto (n. 24) in ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR. Il gruppo di progettazione PNRR dell' Istituto Zonca si è posto l'obiettivo di curare la trasformazione di tali aule sulla base del curriculum, secondo una matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Nel documento “Strategia Scuola 4.0”, sono stati declinati il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale e le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

A partire dal corrente a.s. verranno inoltre attivate le seguenti linee PNRR:

- la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;

- la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"	BGEE884013
PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"	BGEE884024
PRIMARIA "L. DA VINCI"	BGEE884035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "CESARE ZONCA" TREVIOLO	BGMM884012
S.M.S. DI LALLIO	BGMM884023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto monitora il successo formativo degli alunni delle singole classi al fine di intervenire in un'ottica di autovalutazione e prospettive di miglioramento; verifica l'acquisizione delle competenze d'uscita mediante l'analisi statistica delle scelte degli alunni della classe terza della secondaria.

Link agli esiti scrutini: [Esiti scrutini secondaria](#)

Link agli esiti degli esami: [Esiti esami di Stato](#)



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" BGEE884013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" BGEE884024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "L. DA VINCI" BGEE884035

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "CESARE ZONCA" TREVIOLO BGMM884012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. DI LALLIO BGMM884023 - Corso Ad



Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto: almeno 33 ore

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario



- Scuola primaria Albegno, Curnasco e Lallio

Scansione oraria delle discipline nei tempi scuola a 27, 30 e 40 ore

DISCIPLINE	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
-	1 [^]	1 [^]	2 [^]	2 [^]	3 [^] /4 [^] /5 [^]	3 [^] /4 [^] /5 [^]
	27 ORE	30/40 ORE	27 ORE	30/40 ORE	27 ORE	30/40 ORE
ITALIANO	7	8	6	7	6	7
INGLESE	1	1	2	2	3	3
MATEMATICA	6	7	6	7	6	7
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE TECNOL. E	3	3	3	3	2,5*	2,5*
MOTORIA	1,5	2*	1,5*	2 *	1,5*	2*
IRC	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1*	1,5*	1*	1,5*	1*	1,5*
ARTE E IMMAGINE	1,5	1,5*	1,5*	1,5*	1*	1*

* Il monte ore delle educazioni può essere flessibile per garantire l'orario a 27 o 30/40 ore.



Tempo scuola e servizi

<p>TEMPO SCUOLA SETTIMANALE</p>	<p>SETTIMANA CORTA: da lunedì a venerdì</p> <ul style="list-style-type: none">- 30 ore con 4 rientri pomeridiani- 40 ore con 5 rientri pomeridiani (ad esaurimento nel 2022-'23) <p>SETTIMANA CORTA: da lunedì a venerdì</p> <ul style="list-style-type: none">27 ore con 2 rientri pomeridiani <p>SETTIMANA LUNGA: da lunedì a sabato (in corso di esaurimento)</p>
<p>ORARI</p>	<p>1) 27 ORE SETTIMANA CORTA:</p> <p>Curnasco:</p> <ul style="list-style-type: none">- da lunedì a giovedì 8.00 / 12.30 ;- 2 rientri pomeridiani 14.00/16.00 (mart. e giov.);- venerdì' 8.00 - 13.00 <p>Albegno:</p> <ul style="list-style-type: none">- da lun a gio 8,15 / 12,45 ;- 2 rientri pomeridiani 14,15 /16,15 (mart. e giov.);- venerdì' 8,15 - 13,15 <p>Lallio, già in vigore il seguente orario:</p> <ul style="list-style-type: none">- da lunedì a venerdì 8.00 / 12.30;- 2 rientri pomeridiani 14.00/16.00 (lun. e merc.);- martedì uscita h. 13.00



	<p>2) 30 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - da lunedì a venerdì in tutti i plessi; - pomeriggi da lunedì a giovedì; - mensa facoltativa da lunedì a giovedì; - disponibilità di mensa e pomeriggio al venerdì se offerta come opzionale dall'Amministrazione comunale (orario non scolastico)
SERVIZIO MENSA	Tutti i giorni da lunedì a venerdì. Le iscrizioni si effettuano presso i Servizi Socio ed Comune
TRASPORTO	Gestito dai Servizi Socio educativi con diverse opzioni
<p>SCELTA DI AVALERSI/ NON AVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>La scelta di avalersi o di non avalersi della Religione Cattolica si esprime all'iscrizione vincolante per l'intero ciclo. I genitori che intendono cambiare la scelta possono all'inizio dell'anno scolastico. Coloro che scelgono di non avalersi dell'insegnamento esprimeranno la propria scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività alternativa (se vi è docente) - studio assistito con docente - non frequenza delle 2 ore di IRC

- Scuola secondaria di I grado Lallio e Treviolo

Scansione oraria delle discipline nei tempi scuola a 30 ore

TUTTE LE CLASSI	ore settimanali
IRC	1



ITALIANO	Lettere	5	10
STORIA		2	
GEOGRAFIA		2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE		1	
MATEMATICA	6		
SCIENZE			
TECNOLOGIA	2		
LINGUA INGLESE	3		
LINGUA FRANCESE/LINGUA SPAGNOLA*	2		
ARTE E IMMAGINE	2		
MUSICA	2		
EDUCAZIONE FISICA	2		
tot.	30		

*La scelta della seconda lingua non viene effettuata dalle famiglie, ma viene attribuita ad estrazione

Tempo scuola e servizi

TEMPO SCUOLA	SETTIMANA CORTA: da lunedì a venerdì
SETTIMANALE	



ORARI	mattina dalle ore 8,00 alle 14,00 L'ingresso degli alunni nell'edificio è ammesso 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni
SERVIZIO MENSA (Treviolo)	Tutti i giorni da lunedì a venerdì.
SCELTA DI AVVALERSI/NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	La scelta di avvalersi o di non avvalersi della Religione Cattolica si esprime all'iscrizione ed è vincolante per l'intero ciclo. I genitori che intendono cambiare la scelta possono chiederlo all'inizio dell'anno scolastico. Coloro che scelgono di non avvalersi del suddetto insegnamento esprimeranno la propria scelta tra: - attività alternativa - studio assistito con docente - non frequenza delle 2 ore di IRC

Indirizzo musicale

L'indirizzo musicale presente nell'Istituto comprensivo "C. Zonca" di Treviolo prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Flauto e Tromba.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N° 201/1999.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale ed al voto degli Esami di



Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. È necessario indicare in ordine di preferenza gli strumenti musicali interessati nella domanda d'iscrizione.

L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di strumento a seguito della somministrazione delle prove orientativo attitudinali, come stabilito espressamente dal DM 201/99 art.2.

All'indirizzo musicale si accede tramite selezione; non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Verrà somministrata la prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta dai docenti di strumento musicale. La prova mira ad individuare le attitudini musicali innate ed in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione online e per gli studenti del medesimo I.C. verrà fornita anche attraverso una specifica comunicazione per tutte le sezioni delle classi V della Scuola primaria.

Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria, divisa per ciascuno strumento musicale. La graduatoria sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto dalla somministrazione delle prove e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale in ordine alfabetico e suddivisi per strumento musicale.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Qualora si liberasse qualche posto in una delle classi di strumento si scorrerà la graduatoria e attraverso contatto telefonico con la famiglia verrà offerto loro il posto rimasto vacante.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito web e all'albo della scuola.

Al fine di organizzare l'orario dell'indirizzo musicale verrà fissata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta) per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni verrà



rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento.

Le lezioni di strumento musicale, salvo modifiche, si svolgeranno in orario pomeridiano e sono strutturate in una lezione individuale e una lezione collettiva (musica d'insieme e/o teoria musicale) ogni settimana. Tuttavia il docente, fermo restando quanto sopra, può arricchire l'offerta con altre attività.

Le lezioni di musica d'insieme si svolgeranno presso la sede di Lallio mentre le lezioni individuali verranno svolte in entrambi i plessi.

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre), le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura della segreteria comunicare tale sospensione tramite apposita circolare.

Gli alunni dovendo attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto sono tenuti a partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme/Teoria musicale, avere cura dell'equipaggiamento musicale personale e della scuola, svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola stessa, anche in orario extrascolastico.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora del mattino; le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Per tutti gli altri doveri si rimanda al regolamento d'istituto.

Per l'adozione degli strumenti musicali si fa riferimento al protocollo d'intesa degli strumenti musicali tra il Comune di Lallio e l'Istituto comprensivo.

Per gli studenti della sede di Treviolo gli strumenti dovranno essere acquistati direttamente dalla famiglia.

Data la natura pressoché individuale dell'insegnamento, tutto il materiale necessario verrà indicato durante la riunione preliminare con le famiglie.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il successo formativo è strettamente correlato all'efficacia dell'insegnamento, cioè alla capacità di promuovere l'apprendimento negli allievi, partendo dalle loro potenzialità e dai loro bisogni. La scuola è un sistema di relazioni umane dove la centralità della persona (alunno- insegnante- genitore) deve essere non solo rispettata ma valorizzata: ogni persona è portatrice di valori, bisogni, potenzialità e fragilità che devono essere riconosciuti, accolti e valorizzati.

All'interno del sistema scuola la centralità delle persone è garantita dalla capacità dell'adulto- docente di conoscere il proprio scopo, pianificare il percorso e scegliere le strategie professionalmente più funzionali per garantire una crescita globale dell'alunno e del gruppo in cui è inserito

Finalità generali della scuola del primo ciclo

A partire dall'anno scolastico 2013/2014, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni, il curricolo ha come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012.

Nella costruzione del curricolo si è tenuto conto delle coordinate culturali proposte nel capitolo "Cultura Scuola Persona" delle Indicazioni per il curricolo del 2012, delle competenze chiave del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente, delle competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (Allegato 2. DM 139/2007, con modifiche), dei raccordi con le otto competenze europee (Assi culturali documento italiano al termine del primo ciclo d'istruzione).

Le Indicazioni sono testi aperti che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare



elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. In questa dialettica costruzione si attuano implicitamente ricerca e innovazione. Attenta alla continuità educativa, ogni scuola appronta quindi il curricolo rispettando le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

È presente un curricolo di istituto completo e sostanzialmente condiviso per classi parallele. Sono definiti sia gli aspetti disciplinari del curricolo, sia quelli trasversali e di cittadinanza, questi ultimi sono condivisi a livello di tutto l'istituto. Le linee-guida per il curricolo dell'attività alternativa all'IRC, approvate dal collegio docenti, vertono sull'educazione alla cittadinanza responsabile e attiva. Obiettivi e metodologie didattiche sono oggetto di monitoraggio e riflessione periodica in gruppi di lavoro orizzontali. Occorre ancora lavorare per gli obiettivi di una maggiore verticalizzazione del curricolo, sono già attivi gruppi di lavoro verticali su cui fare leva per realizzare questo obiettivo.

DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
ITALIANO	ITALIANO
LINGUA INGLESE	APPROFONDIMENTO DELLE MATERIE LETTERARIE
MATEMATICA	LINGUA INGLESE
SCIENZE	LINGUA FRANCESE\ SPAGNOLO
STORIA	STORIA
GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
ARTE E IMMAGINE	MATEMATICA



MUSICA	SCIENZE
ED. FISICA	ED. MUSICALE
IRC (insegnamento della religione cattolica) *	STRUMENTO (clarinetto flauto traverso chitarra, tromba)
TECNOLOGIA*	TECNOLOGIA
	ARTE E IMMAGINE
	IRC *

*Gli obiettivi di informatica vengono affrontati trasversalmente attraverso attività legate alle varie discipline con modalità e tempi diversificati a seconda delle risorse presenti in ciascun plesso. La valutazione degli obiettivi di informatica è contenuta nella disciplina di tecnologia.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività integrative devono concorrere al processo formativo della personalità degli allievi e saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Finalità educative

- maturazione della coscienza dei propri doveri e diritti in un contesto di reciproca interdipendenza e coerenza;
- conoscenza dell'evoluzione storica dei diritti umani e della presente situazione di tali diritti;
- riconoscimento delle motivazioni e della scoperta dei vari valori sui quali si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa razza, cultura, civiltà e religione;
- riconoscimento dell'importanza della qualità della vita e del dovere morale di rispettare e



difendere l'ambiente.

Obiettivi formativi

In correlazione alle finalità sopraindicate, la conoscenza dei diritti umani costituirà il fondamento per un processo formativo rivolto a promuovere:

- una presa di coscienza, graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.);
- la maturazione della capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e la sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani;
- l'assimilazione di alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.

Link al curricolo d'istituto: <https://ictreviolo.edu.it/curricolo-istituto.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti, legalità e solidarietà

L'alunno è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso i diritti che la regolano. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprende il concetto di Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana. Risponde ai propri doveri di cittadino e li esercita con consapevolezza.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e territorio**

L'alunno conosce le problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive. Riconosce e rispetta l'ambiente e il territorio, classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio. Assume un comportamento attento e responsabile, riflettendo sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città), il loro ruolo nella identità di un luogo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza in rete**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È consapevole di quanto le piattaforme e gli strumenti digitali siano utili nella didattica a distanza.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti, legalità e solidarietà**



L'alunno è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso i diritti che la regolano. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprende il concetto di Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana. Risponde ai propri doveri di cittadino e li esercita con consapevolezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e territorio**

L'alunno conosce le problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive. Riconosce e rispetta l'ambiente e il territorio, classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio. Assume un comportamento attento e responsabile, riflettendo sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città), il loro ruolo nella identità di un luogo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza in rete**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni



corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. E' consapevole di quanto le piattaforme e gli strumenti digitali siano utili nella didattica a distanza.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti, legalità e solidarietà**

L'alunno è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso i diritti che la regolano. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprende il concetto di Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana. Risponde ai propri doveri di cittadino e li esercita con consapevolezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza in rete**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. E' consapevole di quanto le piattaforme e gli strumenti digitali siano utili nella didattica a distanza e sfruttarne le specifiche potenzialità

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti, legalità e solidarietà**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Unione europea Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali. Risponde ai propri doveri di cittadino ed esercita con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali, del diritto che la regolano. Riconosce l'importanza dell'educazione stradale. Riconosce i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e consolida l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e territorio**

L'alunno riconosce la cultura della sostenibilità e sviluppa conoscenze disciplinari e competenze personali, favorendo la comprensione delle problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive. Riconosce, valorizza e rispetta l'ambiente e il territorio, apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese. Assume un comportamento attento e responsabile, riflettendo sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Riconosce l'importanza dell'educazione stradale Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche, il loro ruolo nella identità di un luogo. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Comprende l'importanza della sicurezza alimentare. Adotta stili alimentari corretti. Promuove il benessere psico-fisico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e territorio**

L'alunno conosce le problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive. Riconosce e rispetta l'ambiente e il territorio, classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio. Assume un comportamento attento e responsabile, riflettendo sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città), il loro ruolo nella identità di un luogo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza in rete**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. È consapevole di quanto le piattaforme e gli strumenti digitali siano utili nella didattica a distanza e sfruttarne le specifiche potenzialità.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti,**



legalità e solidarietà

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Distingue le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. Comprende il concetto di Unione europea; riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Riconosce i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e consolida l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica. Riconosce il valore di ogni essere umano (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione) Riconosce l'importanza del volontariato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e territorio

L'alunno riconosce la cultura della sostenibilità e sviluppa conoscenze disciplinari e competenze personali, favorendo la comprensione delle problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive. Valorizza la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e del territorio, la riflessione sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale; interiorizza il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconosce, valorizza e rispetta l'ambiente e il territorio, apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese. Assume un comportamento attento e responsabile, riflettendo sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza in rete**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. E' consapevole di quanto le piattaforme e gli strumenti digitali siano utili nella didattica a distanza e sfruttarne le specifiche potenzialità

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Diritti, legalità e solidarietà**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Riconoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Scoperta di sé e delle proprie emozioni. Cura di sé. Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri. Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola...). Incarichi e responsabilità in classe. Regole e loro funzioni. Regole di convivenza. Comunicazione non ostile. Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Ambiente e territorio**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sapere classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sicurezza in rete

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Essere in grado di comprendere il concetto di dato. Sapere distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Conoscere la piattaforma Bsmart e i principali applicativi di GSuite.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Diritti, legalità e solidarietà

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio. Comprendere il significato di legalità. Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Conoscere le principali regole del codice della strada; il significato della segnaletica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Ambiente e territorio

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sapere riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sicurezza in rete**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sapere distinguere l'identità digitale da un'identità reale e cercare di applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Essere consapevole dei rischi della rete. Saper usare utilizzare la piattaforma Bsmart e i principali applicativi di GSuite.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Diritti, legalità e solidarietà**

Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Sviluppare le relazioni tra coetanei e adulti con un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di riconoscere ed esercitare diritti e doveri. Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Ambiente e territorio**

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elabora ipotesi di intervento. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale.Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente. Riconoscere l'importanza dei rifiuti come risorsa e le loro diverse destinazioni. Saper effettuare correttamente la raccolta differenziata. Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Rispettare gli ambienti e gli oggetti propri e della collettività. Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sicurezza in rete**

Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Proteggere i propri strumenti e sa proteggere in modo attivo i dati personali. Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva, attraverso l'utilizzo di servizi digitali offerti dalla scuola. Comprendere l'uso dell'immagine nei social media.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Diritti, legalità e solidarietà**

Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso il rispetto delle norme stradali. Riconoscere le diverse tipologie di segnali stradali. Saper orientarsi nello spazio, chiedere e dare informazioni per raggiungere un luogo. Conoscere e saper usare il lessico afferente le abilità indicate. Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. Conoscere in maniera più specifica gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. Diffondere la conoscenza storica del percorso di unificazione dello Stato italiano e mantenere vivo il senso di appartenenza civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ Ambiente e territorio

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale.Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente. Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Rispettare gli ambienti e gli oggetti propri e della collettività. Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente. Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani. Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Sicurezza in rete**

Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Essere consapevoli che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale; sapere, quindi, scrivere un'email o un messaggio breve nel rispetto di questi presupposti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Diritti, legalità e solidarietà**



Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. Conoscere e rispettare le norme di legge, i comportamenti corretti ispirati alla cultura della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Ambiente e territorio**

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Essere sensibile ai problemi della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale e confronto con le altre nazioni Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Essere sensibile



ai problemi dell'inquinamento. Promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita. Conoscere il significato del termine "sostenibilità" e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sicurezza in rete

Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, riconoscendone gli eventuali pericoli, conosce le differenti modalità di comunicazione virtuale offerte dai social media, dai blog



ecc; essere consapevoli che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale. Sapere che ciò che si produce implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Sono attivi gruppi di lavoro verticali su cui fare leva per realizzare questo obiettivo. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace e si avvalgono di una pluralità di strumenti e iniziative. Non si ravvisano criticità nelle fasi di passaggio all'interno dell'istituto comprensivo. Le fasi in ingresso (infanzia-primaria) e in uscita (secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) presentano alcuni margini di miglioramento, soprattutto a livello di comunicazione delle informazioni. La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

Quadro delle Competenze Europee Digitali



Per quanto riguarda le competenze digitali, L'Istituto Zonca fa riferimento al Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, emanato nel 2013, uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini a livello europeo.

Dopo successivi aggiornamenti (digcomp 2.0, Digcomp 2.1) e l'ultimo update "DigComp 2.2." del 2022 (aggiornamento dedicato alla Dimensione 4: esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza) si è arrivati alla definizione di 5 aree di competenza e 21 competenze specifiche.

Area di Competenza

1. Informazione e data literacy

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area di Competenza

2. Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.2 Condividere con le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Condividere informazioni e contenuti)

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale



Area di Competenza

3. Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area di Competenza

4. Sicurezza

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Tutelare l'ambiente

Area di Competenza

5. Problem solving

5.1 Risolvere i problemi tecnici

5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

5.4 Identificare i gap di competenza digitale

I livelli di padronanza nell'acquisizione delle suddette competenze sono otto.



<i>Livelli in DigComp 1.0</i>	<i>Livelli in DigComp 2.1</i>	<i>Complessità dei compiti</i>	<i>Autonomia</i>
Base	1	Compiti semplici	Con guida
	2	Compiti semplici	Autonomia e guida in caso di necessità
Intermedio	3	Compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti	In autonomia
	4	Compiti e problemi ben definiti e non sistematici	Indipendente e in base alle mie necessità
Avanzato	5	Compiti e problemi diversi	Guida per gli altri
	6	Compiti più opportuni	Capacità di adattarsi agli altri in un contesto complesso
Altamente specializzato	7	Risoluzione di problemi complessi con soluzioni	Integrazione per contribuire alla prassi professionale



		limitate	e per guidare gli altri
	8	Risoluzione di problemi complessi con molti fattori di interazione	Proposta di nuove idee e processi nell'ambito specifico

*(Si precisa che i livelli 7 e 8, che sono di alta specializzazione delle competenze digitali, sono livelli che si raggiungeranno nella scuola secondaria di II grado)*L'aggiornamento Digcomp 2.2.inserisce esempi di stesura sui seguenti temi di carattere emergente:

- misinformazione e disinformazione nei social media e nei siti di notizie (fake news, deep fakes),
- alfabetizzazione informativa e mediatica,
- dati connessi ai servizi internet e alle app (ad esempio focus su come vengono utilizzati i dati personali),
- competenze relative ai dati, la protezione dei dati e la privacy,
- sostenibilità ambientale (ad esempio le risorse consumate dalle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione),
- realtà virtuale e robotica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettazione curricolare delle Competenze di Cittadinanza



La competenza indica quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

Per questi motivi è compito specifico di ciascun docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (Lifelong learning).

Nell'Istituto comprensivo di Treviolo Cesare Zonca sono stati condivisi criteri, griglie e rubriche per la valutazione delle conoscenze e delle competenze.

Nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 sono elencate le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Queste skills si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Il curricolo dell'Istituto si sviluppa intorno agli assi definiti dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22.05.2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti



Fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.

Sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti, al fine di ottenere risultati

Disposizione e mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Ampliamento dell'offerta formativa

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, assumono una particolare importanza all'interno Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante. L' Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Finalità educative e didattiche generali:

- Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...).
- Realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti nella fascia dell'obbligo, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale.
- Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dal Consiglio di Interclasse e di Classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato.
- Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Al fine di dare piena attuazione e piena realizzazione del curricolo di Istituto ed agli obiettivi



e finalità esplicitati nel Piano, la scuola utilizza le seguenti forme di flessibilità didattica e organizzativa:

FLESSIBILITÀ	AZIONE
SCUOLA PRIMARIA	
Potenziamento del tempo scolastico	- Orario curricolare base di 27-30 ore settimanali.
Articolazione del gruppo classe	- Percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, per gruppi di alunni. - Articolazione della classe in gruppi di livello per realizzare percorsi personalizzati.
SCUOLA SECONDARIA	
Articolazione del gruppo classe Potenziamento del tempo scolastico	- Corsi di recupero di italiano, matematica in orario extracurricolare. - Percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare e extracurricolare. - Articolazione della classe in gruppi di livello per realizzare percorsi personalizzati - Percorso di orientamento per alunni delle classi terze, in orario curricolare e extracurricolare.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sherlock in azione

Attraverso un approccio hands-on, il laboratorio mira a suscitare la curiosità scientifica e a fornire una base pratica per la comprensione dei fenomeni scientifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la metodologia scientifico-sperimentale attraverso l'osservazione di un fenomeno, formulazione di ipotesi, analisi di processo ed elaborazione dei dati acquisiti



- potenziare il sistema induttivo e ipotetico deduttivo;
 - verificare la correlazione tra sapere e saper fare;
 - valorizzare i diversi stili cognitivi
- ;

○ Azione n° 2: Giochiamo con le scienze

Laboratorio in cui si applica il metodo sperimentale con un approccio scientifico basato su osservazioni, ipotesi, sperimentazioni, conclusione e analisi dei risultati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare le abilità di osservazione degli studenti, incoraggiandoli a notare dettagli significativi e a registrare accuratamente le informazioni osservate durante l'esperimento;
- insegnare agli studenti come formulare ipotesi chiare e testabili;



- guidare gli studenti nella progettazione di esperimenti;
- insegnare agli studenti a raccogliere dati in modo accurato e affidabile;



- guidare gli studenti nell'analisi critica dei dati raccolti;

Az

- insegnare agli studenti a trarre conclusioni valide basate sui risultati dell'esperimento

io

ne n° 3: Cartesio 4.0

Utilizzare Geogebra per rappresentare graficamente concetti come funzioni, geometria o algebra, facilitando la comprensione visiva degli studenti.

Costruire un laboratorio geometrico in cui gli studenti possano esplorare le proprietà delle figure geometriche, come triangoli, quadrilateri e cerchi e non solo. Applicazioni pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Consentire agli studenti di esplorare attivamente i concetti matematici attraverso attività interattive utilizzando il pc e promuovendo l'apprendimento basato sull'esperienza.

- - creare attività che coinvolgono concetti di simmetria e trasformazioni geometriche;

Az- realizzare una simulazione visiva del Teorema di Pitagora, consentendo agli studenti di esplorare le relazioni tra i lati di un triangolo rettangolo;

io

- comprendere il mondo della geometria giocando con il software

n

e n° 4: Robotica

Presentazione piattaforma Lego Education e prima navigazione nelle Unità di apprendimento; assemblaggio dei robot; programmazione CODING; verifica del risultato e funzionamento; valutazione del risultato; avanzamento di livello

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere riguardano i seguenti aspetti:



- tecnologico: gli alunni utilizzano sensori, ingranaggi, motori;
- informatico: gli alunni programmano i percorsi (coding) e imparano il linguaggio informatico;
- manipolativo: gli alunni assemblano i vari pezzi che daranno vita al robot;
- collaborativo: gli alunni devono fare squadra per raggiungere l'obiettivo;
- di Problem Solving: gli alunni discutono e cercano le soluzioni giuste (sviluppo della logica e del pensiero computazionale);

□ Lo spirito di iniziativa, gli alunni si propongono come leader

L'autovalutazione, gli alunni valutano il proprio percorso.

○ Azione n° 5: Oltre un click

Partendo da fotografie effettuate con strumenti quali smartphone o macchine digitali si guideranno gli alunni a scoprire le potenzialità del video-editing per creare contenuti digitali innovativi. Si impareranno le tecniche base del montaggio video e audio utilizzando diversi software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze tecniche relative ai processi di produzione audiovisiva ponendo particolare attenzione alle fasi di montaggio.

○ **Azione n° 6: Viaggio nel mondo del coding: impariamo a programmare**

- Programmazione Unplugged:

sequenze e ordinamento; percorsi e sequenze di istruzioni su griglia quadrettata a pavimento e su carta; uso di un codice, costituito da semplici simboli, per descrivere il percorso effettuato;

percorsi su griglia quadrettata con l'utilizzo dei robot Blue-Bot; scrittura del programma; percorsi sul piano cartesiano; Pixel art.

- Attività al computer con code.org.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il concetto di algoritmo;
- imparare a impostare una sequenza di istruzioni; imparare a dare istruzioni di movimento; imparare a dare istruzioni in maniera corretta per raggiungere uno scopo;
- scrivere istruzioni in sequenza; trovare percorsi alternativi per aggirare ostacoli;
- conoscere il piano cartesiano e saper fornire le coordinate di un punto;
- conoscere il linguaggio informatico alla base della trasmissione delle informazioni;
- iniziare a prendere dimestichezza con la scrittura delle linee di codice; riconoscere le istruzioni corrette per completare un percorso



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1- ORIENTAMENTO SCELTE FORMATIVE:

- Giornata dell'orientamento
- "Atlante delle scelte"
- Open day
- "Peer tutoring" presso la scuola secondaria di 2^a grado

2- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE STEM E DIGITALI

- Progetti europei (robotica)
- Laboratori "Bergamo scienza"
- Basi della programmazione



- Laboratorio di matematica

3- DIDATTICA ORIENTATIVA:

- Fake News

4- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:

- Progetto madrelingua
- Potenziamento linguistico

5- SVILUPPO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Progetti con enti locali: CCRR
- Giorno della memoria

6- VALORIZZARE LA DIMENSIONE ESPRESSIVA E COMUNICATIVA DEL CORPO E DELLA MUSICA

- Attività extra scolastiche in ambito sportivo
- Concorsi musicali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento presso le scuole secondarie

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1- ORIENTAMENTO SCELTE FORMATIVE:

- Progetto "ATLANTE DELLE SCELTE"

2- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE STEM E DIGITALI

- Progetti Europei (Robotica)
- Laboratori "BERGAMO SCIENZA"
- Basi della programmazione
- Laboratorio di matematica

3- DIDATTICA ORIENTATIVA:

- Peer Tutoring delle classi quinte della scuola primaria (accoglienza)

4- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA e LINGUE STRANIERE:



- Progetto madrelingua
- Alfabetizzazione

5- SVILUPPO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Progetti con enti locali: CCRR
- Giorno della memoria
- Progetto con ATS: Life Skills Program

6- VALORIZZARE LA DIMENSIONE ESPRESSIVA E COMUNICATIVA DEL CORPO E DELLA MUSICA

- Attività extra-scolastiche in ambito sportivo
- Concorsi e laboratori musical

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1- DIDATTICA ORIENTATIVA:

- Attività di Accoglienza

2- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE STEM E DIGITALI

- Progetti Europei (Robotica)
- Laboratori "BERGAMO SCIENZA"
- Basi della programmazione
- Laboratorio di matematica

3-COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA e LINGUE STRANIERE:

- Progetto madrelingua
- Alfabetizzazione

4- SVILUPPO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Progetti con enti locali: CCRR
- Giorno della memoria
- Progetto con ATS: Life Skills Program



5- VALORIZZARE LA DIMENSIONE ESPRESSIVA E COMUNICATIVA DEL CORPO E DELLA MUSICA

- Attività extra-scolastiche in ambito sportivo
- Concorsi e laboratori musicali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Arteterapia (scuola primaria)

Laboratorio artistico finalizzato al benessere psico-fisico per le classi prime. L'arteterapia è una modalità d'intervento che fa uso di mediatori artistici diversi per favorire un processo di crescita individuale e di gruppo, favorendo l'emergere di risorse latenti, la scoperta delle proprie potenzialità e talenti, per favorire l'autostima e l'autodeterminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Esprimere emozioni e sentimenti; - identificare ed affrontare conflitti e blocchi emozionali; - migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo; - aumentare la consapevolezza e l'autostima; - facilitare la fase di passaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Arte

● Alfabetizzazione (scuola primaria)

Alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati (attività di recupero in relazione alle abilità di base) e per alunni che, pur trovandosi in Italia da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà di comunicazione con la lingua italiana, pertanto necessitano di alcuni strumenti facilitanti per entrare in relazione con i coetanei e con gli adulti che operano all'interno della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Garantire e promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio e/o con difficoltà di apprendimento. In particolare: - assumere un atteggiamento partecipativo verso le varie attività scolastiche; - sviluppare la comprensione dei messaggi; - migliorare le prestazioni scolastiche e i livelli di competenza ai fini del raggiungimento di un percorso scolastico lineare e gratificante; - alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati (attività di recupero in relazione alle abilità di base) e per alunni che, pur trovandosi in Italia da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà di comunicazione con la lingua italiana, pertanto necessitano di alcuni strumenti facilitanti per entrare in relazione con i coetanei e con gli adulti che operano all'interno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Balyayoga (scuola primaria)

La metodologia applicata prevede la pratica classica di questa antica disciplina, utilizzando i suoi strumenti specifici: posture, respirazione, tecniche di rilassamento e di concentrazione, per aiutare i bambini a destreggiarsi tra i numerosi stimoli e cambiamenti della loro età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione; - sviluppo di una maggiore consapevolezza e gestione del proprio corpo.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Auditorium

● Equipe psico-logopedica (scuola primaria)

Attività di prevenzione, attraverso un servizio di counselling, screening e orientamento logopedico, per alunni in situazione di fragilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

INTERVENTO SU TUTTE LE CLASSI: - sviluppo di attività di prevenzione, accompagnamento, sostegno per alunni in situazione di fragilità; - promozione del benessere degli alunni attraverso l'integrazione di più dimensioni (didattica-emotiva sociale) e più punti di vista (alunni, genitori ed insegnanti); - osservazione in classe, dei singoli o del gruppo, per la conoscenza degli stessi alla luce di fragilità ipotizzate o percorsi di benessere da progettare; - orientamento verso l'apertura di vere finestre di - - comunicazione e fattiva collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio (NPI, consultori familiari...) affinché tutte le figure possano essere vere risorse dei percorsi di sviluppo; - consulenza agli insegnanti e ai genitori. INTERVENTO SULLE CLASSI QUINTE: Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità che ha come obiettivi: - favorire un sano ed armonico sviluppo dell'individuo nelle sue componenti affettive, relazionali e sessuali; - facilitare la costruzione di linguaggi condivisi nell'approccio all'affettività/sessualità. La finalità prioritaria del percorso formativo è quella di avvicinare il più possibile l'affettività e la sessualità, al dialogo e alla comunicazione fra adulti e minori, per contrastare quei silenzi, quelle paure e quelle difficoltà di relazione fra i sessi che possono pregiudicare lo sviluppo psicofisico dei soggetti in età evolutiva. LOGOPEDISTA: MONITORAGGIO E PREVENZIONE DSA Il progetto logopedico consente di evidenziare a livello precoce eventuali difficoltà di apprendimento. L'individuazione precoce dei casi a rischio verrà effettuata attraverso la somministrazione di una batteria di screening composta da test specifici standardizzati: - screening delle abilità di apprendimento per problemi inerenti lo sviluppo del linguaggio e della lettoscrittura, attraverso l'utilizzo di test standardizzati (somministrati e corretti dalla logopedista; - - - prova MT di comprensione per individuare situazioni di difficoltà in atto o potenziali e trovare strategie di intervento mirate; - screening di valutazione delle abilità di calcolo; - condivisione di problematiche con l'intera équipe psicopedagogica per casi che richiedono particolare attenzione; - restituzione risultati test e consulenza ai genitori per casi di particolare fragilità; - invio ai servizi di competenza per approfondimento diagnostico; - individuazione di strategie d'intervento mirate per potenziare alcune abilità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Madrelingua inglese (scuola primaria)

Interventi sulle classi quarte e quinte di esperto madrelingua per facilitare l'acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico, privilegiando l'approccio comunicativo in contesti quotidiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese; -migliorare le competenze linguistiche acquisite attraverso attività ludiche interattive e intellettuali; - promuovere la collaborazione e la cooperazione in classe; -potenziare le abilità relative alla comprensione e alla produzione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Laboratorio di scacchi (scuola primaria)

Laboratorio rivolto alle classi seconde per educare, rieducare e formare attraverso il gioco degli scacchi e il contesto scacchistico (psicomotricità su scacchiera gigante, interdisciplinarietà didattica e pratica degli scacchi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico rispetto alle esperienze di apprendimento e insegnamento vissute; - rintracciare collegamenti tra le diverse discipline; - imparare che la risoluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding); - implementare le capacità di ascolto e comprensione attraverso narrazioni e drammatizzazioni di testi a sfondo scacchistico; - trasporre i riferimenti topologici dallo spazio della scacchiera alle cartine geografiche; - apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonali, frazioni) utilizzando la scacchiera; - esaminare la storia dell'uomo che gioca trovando collegamenti con i principali eventi storici; - saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi; - sviluppare il pensiero computazionale (coding) attraverso la pianificazione strategico-tattica e l'esatta esecuzione tecnica del piano sulla scacchiera; - potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Laboratorio teatrale (scuola primaria)

Attraverso il teatro, i bambini avranno l'occasione di sperimentare gioiosamente le proprie potenzialità espressive e comunicative, dando così ampio spazio alla propria immaginazione. Utilizzeranno esercizi che prevedono l'uso di giochi di espressione corporea. Questi esercizi verranno proposti ai partecipanti "a rotazione" così da fornire, attraverso l'ascolto dei compagni, il bagaglio di suggerimenti metodologici il più possibile ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare l'immaginazione, esprimere la propria fantasia; - avviare all'ascolto del proprio



mondo interiore. - entrare in relazione con gli altri; - sviluppare consapevolezza e accettazione della diversità; - creare una dinamica di gruppo coesa e collaborativa, capace di accogliere, ascoltare e stimolare la creatività dei singoli componenti; - potenziare le possibilità d'intervento pedagogico – didattico alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali; - favorire il lavoro di gruppo e l'educazione all'ascolto, l'accettazione di sé e dell'altro; - stimolare le potenzialità individuali di espressione corporea e vocale; - favorire l'emersione delle abilità individuali e stimolare l'immaginazione e le modalità espressive; - motivare i ragazzi ad un lavoro in cui empatia ed emotività siano componenti fondamentali per una crescita armonica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Auditorium

● "Crescendo con la musica" e Progetto musicale con flauto dolce (scuola primaria)

Intervento di esperto per introdurre gli alunni delle classi terze e quinte alle abilità di coordinazione generale attraverso i suoni e la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Acquisire abilità di coordinazione generale e specifica in relazione al rapporto suono/segno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Psicomotricità (scuola primaria)

Attività di psicomotricità attività proposte sotto forma di gioco. Individuazioni dei bisogni degli alunni di classe prima mediante un colloquio iniziale con l'esperto e i docenti delle varie fasi del percorso. Colloquio finale con l'esperto e gli insegnanti ed eventualmente coi genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Favorire una maturazione armonica del bambino con particolare riferimento al piano cognitivo (prerequisiti letto-scrittura), emozionale e relazionale; - migliorare la consapevolezza di sé, delle capacità e dei limiti del corpo per facilitarne lo sviluppo, l'autonomia e la crescita; - offrire situazioni utili allo sviluppo psicomotorio del bambino, all'esplorazione dell'ambiente circostante e alla gestione di spazio/tempo e corpo in modo coordinato con gli altri; - favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico; - stimolare e arricchire le capacità espressive e comunicative per la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Alfabetizzazione (scuola secondaria)

Alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati e per alunni che, pur trovandosi in Italia da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà di comunicazione con la lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Potenziamento l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; - assumere un atteggiamento partecipativo verso le varie attività scolastiche; - migliorare le prestazioni scolastiche e i livelli di competenza ai fini del raggiungimento di un percorso scolastico lineare e gratificante.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Equipe psicologica (scuola secondaria)

Attività di prevenzione, attraverso interventi sul contesto classe e sportello psicologico per alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere il benessere degli alunni; - costruire reti di collaborazione e sinergia tra scuole-famiglie-territorio; - sviluppare attività di prevenzione, accompagnamento e sostegno di alunne/i e genitori in situazione di fragilità, disagio o difficoltà afferenti a problematiche educativo-didattiche e/o relazionali nell'ambito della vita scolastica; - fornire consulenza psicopedagogica a insegnanti, genitori e alunni; - progettare percorsi di miglioramento negli ambiti cognitivo e relazionale per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio; - rilevare cambiamenti comportamentali nel segno del benessere psico-fisico, dell'inclusione e del miglioramento del dialogo tra i soggetti protagonisti dell'esperienza scolastica; - sostenere il progetto di orientamento scolastico; - favorire la conoscenza di sé e dell'altro; - migliorare i rapporti interpersonali, la capacità di gestire i conflitti e creare un clima di collaborazione; - favorire lo sviluppo armonico della persona nella sfera affettiva, sessuale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Madrelingua inglese (scuola secondaria)

Laboratorio per favorire l'apprendimento della lingua inglese in modo appropriato e dinamico, con il supporto di un insegnante di madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese; - migliorare le competenze linguistiche acquisite attraverso attività ludiche interattive; - promuovere la collaborazione e la cooperazione in classe; - potenziare le abilità relative alla comprensione e alla produzione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento linguistico della seconda lingua straniera (scuola secondaria)

Attività laboratoriale per alunni di classe terza in orario extra-curriculare per favorire l'apprendimento della lingua francese e /o spagnola in modo appropriato e dinamico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incrementare e consolidare le abilità e le competenze di base per la comprensione e produzione scritta e orale; - arricchire il lessico; - migliorare e /o consolidare la stima di sé e l'autonomia; - favorire la conoscenza di culture diverse; - consolidare le competenze digitali



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Educazione alla legalità (scuola primaria e secondaria)**

Intervento dell'Associazione Libera nelle classi terze con approfondimento delle tematiche legate alla mafia (scuola secondaria). Azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, Anche in collaborazione con l'Ufficio scolastico (scuola primaria e secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi rispetto ai temi della giustizia, della legalità, dell'impegno civile. Educare i giovani a un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione. Favorire la creazione di



sane relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Commemorazione Shoah (scuola secondaria)

Visione di uno spettacolo teatrale relativo alla tematica e approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



- Sensibilizzare gli alunni alle tematiche relative alla Shoah; - apprendere attraverso strumenti comunicativi diversi; - approcciarsi alla drammaturgia - esercitarsi nell'ascolto attivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CCR (scuola secondaria)

Attività concordate con le Amministrazioni Comunali di Treviolo e di Lallio per iniziative di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Educare i ragazzi alla democrazia, favorendone la partecipazione alla vita collettiva, alla consapevolezza dei diritti e della responsabilità di ogni singolo cittadino, rafforzando il legame con il territorio di appartenenza e con le Istituzioni; - essere coscienti delle proprie responsabilità, sapendo pianificare, portare a termine e valutare un compito utile alla comunità;
- elaborare idee e sostenerle con opportune argomentazioni, utilizzando svariate strategie comunicative (linguistiche, grafiche, mediatiche)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala consiliare

● **Avviamento alla pratica sportiva (scuola secondaria)**

Partecipazione alle varie fasi delle competizioni sportive coordinate dall'Ufficio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Migliorare le capacità aerobiche; - sviluppare la cultura motoria e sportiva; - effettuare scelte consapevoli in base alle proprie attitudini; - rispettare le regole sportive; - collaborare con i compagni nel rispetto dei singoli ruoli, rispettare gli avversari e gli arbitri

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Quando la neve fa scuola 4.0 (secondaria)

Prevede incontri ed esperienze pratiche tese a produrre conoscenza, diffondere la cultura e promuovere la pratica degli sport invernali quale strumento formativo di eccellenza. I contenuti sono stati selezionati per far riflettere i partecipanti sui temi della corretta pratica motoria, sui valori dello sport, sulla sostenibilità e il rispetto dell'ambiente, unitamente alle buone pratiche per vivere la montagna e la neve in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Conoscere il nostro territorio montano: caratteristiche ed opportunità; - conoscere e rispettare le norme di comportamento in montagna, riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente; - apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci e/o dello snowboard; - migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari; - imparare a ad aiutare e a sostenere i compagni in difficoltà; - migliorare la propria autonomia; - condividere con i compagni l'esperienza sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo di sci

● Archeostage (scuola secondaria)

Attività riservata ad alunni selezionati di classe terza, con lezioni di preparazione per affrontare lo stage archeologico presso il sito di Velia e stage di una settimana presso Velia con visite guidate presso altri siti di interesse archeologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere una più diffusa consapevolezza del valore storico del territorio italiano ed una cultura per la sua salvaguardia; - acquisire un metodo di ricerca e di organizzazione del lavoro; - partecipare alla costruzione del fatto storico attraverso ricerche, testimonianze e documenti; - acquisire consapevolezza del valore che gli oggetti ritrovati hanno, in quanto elementi di un contesto storico, sociale, economico e culturale; - offrire agli studenti occasioni didattico-formative dove far confluire, fondendole, nozioni e capacità, sapere disciplinare e culturale, interesse e curiosità, interazione fra singolo e gruppo; - promuovere il senso di assunzione delle responsabilità; - avviare gli studenti all'interesse per l'archeologia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Area di scavo

- **"Opera domani" (scuola secondaria) - "Opera Education" (scuola primaria)**
-

Attività per alunni di classe prima, consistente nella preparazione per i canti dell'opera, studio della trama dell'opera e di alcune coreografie e nella partecipazione all'opera teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere il linguaggio dell'opera; - scoprire i luoghi dove si svolgono le rappresentazioni operistiche; - ampliare il repertorio musicale; - partecipare in forma attiva alla messa in scena di un'opera musicale; - migliorare la propria tecnica vocale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Laboratorio di approfondimento musicale (scuola secondaria)

Laboratorio di body percussion e laboratorio corale per alunni selezionati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Potenziare le abilità musicali; - prepararsi ad esibirsi durante un concerto e/o concorso musicali; - collaborare per la realizzazione di un prodotto musicale; - migliorare le proprie capacità di ascolto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Concorsi musicali (alunni indirizzo musicale)**

Partecipazione a concorsi musicali riservati agli alunni delle scuole a indirizzo musicale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diffondere la pratica della musica orchestrale tra gli studenti dell'indirizzo musicale; - promuovere la conoscenza musicale/strumentale e favorire lo sviluppo della passione e dedizione per la musica; - creare occasioni di pratica, ascolto musicale e approfondimento culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Progetto biblioteca (primaria e secondaria)

Prevede visite in biblioteca finalizzate a una scelta consapevole e per la promozione della lettura



di libri: Incontri con autori per favorire l'avvicinamento emozionale alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare l'atteggiamento positivo nei confronti della lettura,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteche del territorio



Aule

Biblioteche del territorio

● Reading - Parole in musica (secondaria)

Individuazione di alunni con i quali scegliere dei brani che verranno letti e recitati accompagnati da una base musicale eseguita dagli alunni singolarmente o in gruppo. Scelta di brani utili a potenziare l'efficacia emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere consapevoli dell'importanza della forma e della struttura musicale durante la composizione-esecuzione e di come tale struttura possa influenzare idee e interagire con la parte testuale e viceversa Incrementare la sensibilità nei confronti di brani, testi, o poesie recitate, cogliendo al meglio le potenzialità emotive da sviluppare. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso



svolto e le opportunità offerte dal contesto. Improvvisare, rielaborare e scrivere brani musicali individualmente e collettivamente sulla base di stimoli proposti dall'insegnante (audio, video, immagini).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

● Vittorio Veneto Film Festival (secondaria)

Partecipazione di alcune classi in veste di giuria al Vittorio Veneto film festival. Visione di tre cortometraggi e analisi del film e critica del film attraverso schede predisposte. Incontro con registi, attori e produttori nazionali ed internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Uso dei cortometraggi come strumento didattico nuovo ed efficace. Promuovere la visione critica di un film attraverso l'analisi e la critica. Saper fare la recensione di un film sia in forma scritta che orale. Esprimere il proprio giudizio confrontandolo con quello dei compagni. Saper porre domande ed esprimere curiosità a persone del mondo cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Come una specie di biblioteca (secondaria)

Realizzazione di una biblioteca scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dotare le scuole di biblioteche scolastiche funzionanti. Promuovere buone pratiche per un uso coinvolgente e più efficace dei libri e della lettura. Costruire una didattica nuova e efficace di promozione della lettura e della scrittura. Sfruttare le caratteristiche della scrittura digitale per aumentare la competenza sul testo e promuovere la lettura anche come strumento di



conoscenza di sé. Migliorare la propria capacità di esprimersi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Carta, penna e calamaio (primaria)

Tre incontri in classe con l'esperto relativi alla scrittura dalle origini all'antica Roma; alla scrittura e i supporti scrittori nel Medioevo; alla produzione della carta e alla realizzazione di una miniatura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il percorso di evoluzione della scrittura e dei materiali e dei supporti scrittori. Sviluppare la capacità di osservazione, di indagine delle fonti, di riflessione. Sapersi orientare nel tempo. Apprendere conoscenze attraverso attività di tipo manuale e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento di matematica (secondaria)**

Approfondimenti nelle discipline di aritmetica, algebra e geometria utili per il proseguimento degli studi superiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimenti di matematica finalizzati all'orientamento nei percorsi di studi superiori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rally matematico transalpino (primaria)

Prove di allenamento organizzate dall'insegnante di classe; due giornate per le gare ufficiali; momenti di analisi, correzione e riflessione sul lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risolvere problemi e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili (abilità sociali). Imparare a "parlare di matematica" e a spiegare idee e procedimenti argomentando.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Basi di competenze digitali (primaria)

Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Illustrare le potenzialità del computer. Insegnare ad utilizzare il computer in modo autonomo. Migliorare l'apprendimento delle lezioni tradizionali proponendo le stesse attività presso il laboratorio di informatica. Utilizzare i primi elementi dei software Word, Excel, Powerpoint e del browser per la navigazione su Internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Laboratorio di robotica (secondaria)

Laboratorio di robotica educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Sviluppare competenze trasversali, come il problem-solving, la creatività, la capacità di collaborare e comunicare con i compagni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica

● Laboratorio di informatica e programmazione (secondaria)

Approfondimento delle conoscenze di informatica e acquisizione delle basi della programmazione a blocchi e tramite riga di comando connesse al pensiero computazionale e problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla programmazione



informatica, anche finalizzato a percorsi di istruzione secondaria con informatica curricolare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Life Skills

Costruzione di percorsi tesi a fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di vita (Life Skills) degli studenti, rinforzando i relativi fattori di protezione in merito a numerosi comportamenti a rischio tipici dell'età adolescenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità relazionali, cognitive, emotive al fine di apprendere metodi per mettersi in relazione con gli altri, affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Oltre la disabilità (scuola secondaria)

Attività per l'inclusione con particolare attenzione alle attività sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alle problematiche legate alla disabilità. Includere in attività sportive ragazzi/atleti con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Formazione sul primo soccorso (scuola primaria e secondaria)

Percorso attivato dalla Croce Rossa Italiana della durata di due ore circa dove i ragazzi vengono sensibilizzati ad un corretto comportamento di sicurezza per se stessi e per gli altri (scuola primaria). Lezioni teoriche con i docenti di motoria e con esperti volontari di Treviolo al fine di acquisire buone pratiche per poter attuare un primo soccorso (scuola secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare l'alunno alla scoperta delle dinamiche del primo soccorso, rispondendo anche a domande particolari inerenti la sicurezza, attraverso attività che garantiscano un pieno e attivo coinvolgimento del bambino (scuola primaria). Conoscere i principali traumi; conoscere le procedure per poter intervenire; conoscere le procedure per chiamare i soccorsi; semplici



nozioni sull'organizzazione del soccorso in Italia; semplici nozioni su massaggio cardiaco e manovra di disostruzione delle vie aeree (scuola secondaria)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Aule

Ambulanza

● Progetti con associazioni del territorio: AIDO, AVIS, STH

Incontro con volontari delle associazioni; conversazione, visione video, lettura di storie; uscite sul territorio; realizzazione di manufatti; attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Informare e formare i ragazzi riguardo alla dimensione sociale e umana della donazione di sangue, degli organi come atto di altruismo e di solidarietà. Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità; favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale; conoscere le proposte delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"Scuola Attiva Kids" (primaria) - "Scuola attiva Junior" (secondaria)**
-

Giochi sportivi in collaborazione con esperti esterni per avvicinare allo sport gli alunni (primaria). Pratica di due discipline sportive scelte dai docenti con affiancamento di tecnici federali (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scuola primaria: - Potenziamento attività motoria e sportiva - Promozione dei corretti stili di vita - Ampliamento del tempo attivo dei bambini. Scuola secondaria: - Sviluppare la cultura motoria e sportiva - Effettuare scelte consapevoli in base alle proprie attitudini - Rispettare le regole sportive - Collaborare con i compagni nel rispetto dei singoli ruoli - Rispettare gli avversari e gli arbitri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Qua la zampa" (scuola primaria)

Percorso di "Pet Therapy" per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto e la collaborazione di un animale che si rende promotore di relazioni di fiducia e collaborazione fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Promozione dell'integrazione sociale creando situazioni di piccolo gruppo che favoriscano i processi di facilitazione relazionale tra pari e di decentramento rispetto al sé. Promozione di una consapevolezza condivisa sulle regole da rispettare per stare bene con il cane e per stare bene insieme. Promozione della cooperazione con il resto del gruppo al fine di raggiungere un risultato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino esterno

● Comunicazione Alternativa Aumentativa (scuola secondaria)

Redazione di storie sociali; costruzione di planing con pittogrammi; interiorizzazione, esecuzione protocolli/attività di autonomia sociale definite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementazione della Comunicazione Alternativa Aumentativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Luoghi di culto (scuola primaria)**
-



Realizzazione di una piccola chiesa in 3D con materiale di recupero Realizzazione di alcuni elementi della moschea e della sinagoga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflettere sugli aspetti comuni e sulle differenze presenti nei luoghi di culto. Conoscere gli



elementi essenziali esterni ed interni agli edifici di culto considerati e la loro principale funzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "L'acqua: le opere d'arte di S. Maria Maggiore e le antiche fontane di Città Alta" (scuola primaria)

Laboratorio di approfondimento e realizzazione lapbook e uscita sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Consentire agli studenti di sperimentare il lavoro dello storico; conoscere alcune vicende storiche del proprio territorio; coinvolgere gli studenti nella ricerca e nello studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cambiamento climatico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere lessico relativo ai cambiamenti climatici e alle azioni da intraprendere
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente in cui viviamo e che ogni nostra azione ha delle conseguenze.
- Far acquisire agli alunni una conoscenza corretta delle problematiche dell'ambiente
- Acquisire consapevolezza , responsabilità e sensibilità verso l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Alimentazione e movimento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica, del movimento e della sana alimentazione
- Nutrirsi in modo sano, vario, equilibrato, evitando sprechi e nel rispetto dell'ambiente
- Comprendere l'importanza nutritiva del cibo, l'impatto economico ed ambientale del suo spreco
- Acquisire consapevolezza delle scelte di un'alimentazione sana
- Diventare consapevoli che avere una vita sana significa stare bene
- Attivare comportamenti consapevoli a tutela della salute

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Acqua: oro blu

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Promuovere comportamenti responsabili per contribuire con piccoli gesti al risparmio dell'acqua e alla protezione degli ecosistemi legati all'acqua
- Acquisire la consapevolezza del valore dell'ambiente mare
- Promuovere la consapevolezza e il rispetto tra gli esseri viventi e l'ambiente
- Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto e dell'attenzione nei confronti di un bene comune. Usare le conoscenze per adottare comportamenti eco-sostenibili
- Saper rispettare regole condivise
- Saper rispettare tempi, luoghi e persone
- Saper condividere emozioni e sensazioni
- Saper scegliere comportamenti efficaci
- Saper motivare le scelte personali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza sulla tutela dell'ambiente e sul riciclo dei materiali
- Acquisizione di una prima consapevolezza che i materiali possono essere riutilizzati per nuovi scopi



- Imparare l'utilità ambientale ed economica della raccolta differenziata e a diminuire la produzione degli imballi nei consumi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Consumo solidale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare uno stile di vita positivo e solidale
- Maturare la consapevolezza della dimensione globale dei problemi ambientali e mettere in atto comportamenti responsabili per rifiutare la cultura dello spreco
- Comprendere l'importanza nutritiva del cibo, l'impatto economico ed ambientale del suo spreco
- Acquisire consapevolezza, responsabilità e sensibilità verso l'ambiente
- Comprendere che la sostenibilità abbraccia anche un'economia che rispetti il lavoro di tutti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'orto e l'importanza del verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Apprendere e adottare il metodo della sperimentazione-osservazione come approccio costante nella conoscenza del patrimonio ambientale e paesaggistico/artistico
- Comprendere le relazioni imprescindibili tra esseri viventi e ambiente
- Partendo dall'analisi del bisogno arrivare alla proposta di una scuola in cui il verde diviene parte integrante degli spazi usufruibili e utile per il contenimento dei consumi energetici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Carta



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza del riutilizzo di materie di origine naturale, come la carta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Saperi consapevoli per un'istruzione di qualità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Saper riconoscere le caratteristiche del sistema educativo italiano e rapportarlo con altri sistemi educativi
- Acquisire nuove conoscenze e competenze
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, il valore della diversità e una cultura di pace
- Conoscere le persone "diverse" da noi e speciali per ridurre le disuguaglianze e poter dare in futuro a tutti un posto di lavoro dignitoso
- Partendo dall'analisi del bisogno arrivare alla proposta di una scuola in cui il verde diviene parte integrante degli spazi usufruibili e utile per il contenimento dei consumi energetici. La progettazione dovrebbe approdare all'allestimento di un plastico in scala
- Far acquisire agli alunni una conoscenza corretta delle problematiche dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Puliamo la scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Apprendere un comportamento quotidiano "ecologico": contribuire a tenere pulito l'ambiente
- Imparare a fare la nostra parte per il mondo con gesti quotidiani



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Cultura della pace

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo sostenibile, il valore della diversità e una cultura di pace
- Conoscere le persone "diverse" da noi e speciali per ridurre le disuguaglianze e poter dare in futuro a tutti un posto di lavoro dignitoso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria è dotata di strumenti basilari per la trasformazione digitale dell'organizzazione amministrativa. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione digitale indispensabile per migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza e per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Tra i processi più avanzati segnaliamo: fatturazione e pagamenti elettronici; procedura di dematerializzazione dei contratti del personale, con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale.

Titolo attività: Identità digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La "La Buona Scuola" (legge n. 107/2015) ha codificato la necessità di dotare gli studenti di un profilo digitale.

La nostra scuola ha dotato ogni alunno di un account con estensione @ictreviolò con cui accedere a tutte le app del pacchetto di Google Workspace for Education.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha dotato ogni docente di un account con estensione @ictreviolò con cui accedere a tutte le app del pacchetto di Google Workspace for Education e gestire le classroom con i propri allievi.

Titolo attività: Reti cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta realizzando un sistema di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dei vari plessi. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.

AULE "AUMENTATE" : finalizzate ad assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

LABORATORI MOBILI: dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove spazi laboratoriali e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari).

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza



Ambito 1. Strumenti

Attività

profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

Tutte le classi della scuola sono dotate di un registro elettronico, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti.

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda Ultralarga, e tutte le scuole potranno ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" . Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, Serious Play e Storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre a "Programma il Futuro", che costituisce l'offerta di base fatta a tutte le scuole (ogni studente della scuola primaria svolge un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale), saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si propone di offrire agli allievi contenuti di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche (percorsi inerenti all'economia digitale, alla comunicazione, alle dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi), quali il Making, la robotica educativa, l'internet delle cose, il Laboratorio Stem.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il paradigma su cui la scuola sempre più intende lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum.

Titolo attività: Girls in Tech & Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il "Confidence Gap" risulta essere tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici. Con l'obiettivo di ridurre questo gap e per ridurre il pregiudizio di genere, la scuola promuove percorsi ed iniziative per avvicinare le ragazze alle discipline Stem.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza Tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Quota utilizzata dalle scuole, individualmente o in rete, per coprire parte dei costi di assistenza tecnica. Potranno anche essere attivate intese con corsi di laurea ad indirizzo informatico, per il ricorso a tirocini di studenti universitari, già sperimentato da tempo e con successo in alcune reti e scuole.

Titolo attività: Rafforzare la
Formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha messo in primo piano l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica; in questo senso L'IC Treviolo propone corsi di aggiornamento per affinare la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie a scuola.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola in tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione degli studenti ad attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" - BGIC884001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica tengono conto di competenze in materia di cittadinanza, dimensioni e livelli di competenza.

Allegato:

Criteri di valutazione di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE INIZIALE

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possessiono delle competenze di base), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

1. la comprensione : comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo



utilizzando gli strumenti logico-operativi.

2. la comunicazione : comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

1. il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;

2. la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;

3. l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;

4. l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso.

Valuta tre aspetti:

– L'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.

– L'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico.

– Partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali

VALUTAZIONE CERTIFICATIVA

Con la scheda di valutazione del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con



riferimento alle competenze chiave europee.

La certificazione delle competenze descrive ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare con ciò che sa. Pertanto, i due documenti possono non avere la stessa valutazione. La certificazione delle competenze non pregiudica la promozione, la quale è da riferirsi alla scheda di valutazione. Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

Gli insegnanti progettano compiti in situazione per lo sviluppo delle competenze. L'osservazione e la valutazione delle competenze vengono effettuate attraverso rubriche di valutazione delle competenze, diari di bordo, strumenti di autovalutazione degli alunni.

VALUTAZIONE ESTERNA

La scuola italiana si è dotata di un sistema nazionale di valutazione, INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione), mirato a fornire alle scuole elementi utili a promuovere, nell'ambito della loro autonomia, il miglioramento continuo del servizio reso.

La valutazione rende gli alunni sempre più consapevoli del proprio livello di apprendimento in merito a competenze trasversali: logica, comprensione del testo, lettura selettiva.

La rilevazione riguarda gli apprendimenti di italiano e matematica degli allievi della seconda classe delle scuole primarie, italiano, matematica e inglese per gli alunni della quinta classe delle scuole primarie e la Prova nazionale di italiano, matematica e inglese per la classe terza della scuola secondaria.

La lettura dei risultati viene affrontata con un atteggiamento costruttivo e cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive"; l'errore viene considerato come l'opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento. Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti del gruppo di lavoro e viene esteso a tutti gli insegnanti dell'Istituto, in un'attività di valutazione e autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente.

Allegato:

Criteria di valutazione primaria e secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio finale riportato nel Documento di Valutazione risulta dalla composizione dei vari aspetti comportamentali ed è determinato dal livello che ricorre con maggior frequenza. La valutazione del comportamento tiene altresì conto delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica e sociale.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di rima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Con delibera del Collegio dei docenti, sono state definite motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di



classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (per le deroghe previste si veda il paragrafo successivo).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinari, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, vengono attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Criteri di valutazione del percorso di apprendimento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di ammissione, di non ammissione, di attribuzione del voto di ammissione e l'articolazione dell'esame con annessi criteri di valutazione.

Allegato:

Criteri di ammissione e di valutazione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.

L'istituto attua strategie di inclusione su più livelli: percorsi di individualizzazione e personalizzazione, anche in piccolo gruppo e con il coinvolgimento dell'organico di potenziamento; uso di metodologie didattiche inclusive; attività con il supporto dell'equipe psicopedagogica e dei servizi Sociali di riferimento. Sono attivi percorsi di alfabetizzazione per gli alunni non nativi, con l'utilizzo di risorse interne e del Piano di diritto allo studio. Il PAI dell'istituto è ampio e condiviso. L'entrata in vigore della D.I.182/2020 ha consentito un maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei servizi socio-educativi del territorio. L'istituto ha attivato una pluralità di azioni, sia per il recupero delle conoscenze/abilità che per il potenziamento delle attitudini degli studenti. Sono stati realizzati percorsi su classi aperte, con gruppi di livello finalizzati al recupero e al potenziamento, anche con l'uso dell'organico di potenziamento. La scuola secondaria svolge la settimana di pausa didattica alla fine del primo quadrimestre per permettere il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli studenti. L'istituto organizza periodicamente azioni di recupero/consolidamento delle abilità di base in orario curriculare, privilegiando azioni di peer education. Gli alunni possono inoltre usufruire dello spazio-compiti, in orario extra- curriculare, organizzato dai servizi sociali.

Progetto di istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della



normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

Il progetto viene attivato nei confronti di alunni per i quali si preveda una lunga degenza domiciliare (superiore ai 30 giorni), su specifica istanza della famiglia corredata dalla documentazione prevista dalle Linee Guida regionali.

Finalità

- Intervenire per rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educativo didattiche di competenza della scuola.
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
- Favorire il futuro inserimento degli alunni a scuola.

Obiettivi

- Ridurre il disagio connesso allo stato di salute e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio con proposte educative mirate.
- Portare all'interno del domicilio elementi tipici della routine scolastica.
- Contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo.
- Favorire il processo di apprendimento.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Metodologie

Verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente sia la famiglia che l'alunno, che vivono una condizione di particolare disagio per la patologia in atto. Il piano operativo si prefigge di valorizzare l'aspetto motivazionale e culturale, modulando opportunamente il percorso didattico alle concrete possibilità dell'alunno e al suo stato emozionale, che risente delle condizioni fisiche.

Le attività di insegnamento/apprendimento saranno individualizzate, ma saranno anche proposti momenti di interazione con i compagni attraverso l'uso delle nuove tecnologie.



L'alunno verrà coinvolto in attività disciplinari e interdisciplinari che si avvarranno possibilmente del computer come strumento di produzione, elaborazione, gioco, creatività, ricerca e comunicazione con l'esterno (in particolare con compagni e amici). Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, "fortemente" stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Flessibilità oraria
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine.
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna.
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Verifica e valutazione

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
- Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione)

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno

- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- La disponibilità alla collaborazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Servizi socio-educativi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Definizione dei progetti individuali Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, e' redatto un profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). I PEI definiscono le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; sono redatti con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di esperti interni ed esterni alla scuola; sono aggiornati al passaggio di ogni grado di istruzione, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. La famiglia partecipa attivamente nell'elaborazione del PEI, e della progettualità d'inclusione, anche nelle commissioni a tal fine costituite.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo Lavoro Operativo



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Pieno coinvolgimento della famiglia nel processo di definizione del P.E.I. e nella sua stesura nell'ambito dei G.L.O.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Rapporti con strutture sanitarie e servizi socio-educativi



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con servizi socio-educativi
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni disabili la valutazione è legata allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. L'alunno si avvale di



attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per gli alunni BES sono previsti strumenti compensativi e dispensativi calibrati alle esigenze esplicitate nei PDP. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Il PEI e' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, ed e' aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Sono previste iniziative di orientamento scolastico al termine del primo ciclo in collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative del territorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto orientamento per alunni con bisogni educativi speciali L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento, consentendo la piena partecipazione di tutti i soggetti alla vita scolastica e garantendo ad ognuno il successo formativo attraverso la valorizzazione di interessi/attitudini/potenzialità. La prospettiva inclusiva nell'ottica dell'orientamento, quindi, accompagna tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e, in particolare, gli alunni con disabilità, nel corso della loro crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri, delle aspirazioni e dello sviluppo delle competenze necessarie e possibili. Si tratta di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del ragazzo, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. Per ogni alunno viene indicata un'ipotesi di sbocco lavorativo o di ulteriore percorso formativo al termine del curriculum di studi della scuola primaria: □ percorso formativo □ scuola superiore □ centro di formazione professionale □ centro socio educativo □ sbocco lavorativo protetto Il progetto di orientamento inizia a partire dal secondo quadrimestre della seconda classe della scuola secondaria di primo grado ed esige, altresì, la messa in campo di un'azione altamente sinergica, caratterizzata da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione di obiettivi funzionali e coerenti alla costruzione di un progetto di vita. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le Scuole, gli Enti Territoriali, che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto. L'insegnante di sostegno svolge un ruolo importante di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra Scuola, Famiglia, ASL e Territorio. Insieme con l'insegnante di sostegno anche l'eventuale figura dell'assistente educatore costituisce una risorsa importante, fornendo



indicazioni significative per l'individuazione delle abilità e delle competenze, anche relazionali, acquisite dall'alunno. Prende i primi contatti con il referente della scuola superiore per un primo scambio di informazioni, fornendo indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi. Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado si concordano i seguenti incontri con la scuola superiore: □ incontro tra il docente di sostegno della nostra scuola e l'insegnante della scuola superiore; □ passaggio di informazioni alla famiglia ed eventuale visita alla scuola superiore; □ visita dell'alunno alla scuola per conoscere il futuro ambiente scolastico; □ eventuale frequenza da parte dell'alunno di alcune ore di lezione nell'istituto scelto da parte dell'alunno preventivamente concordate, si tratta di mini-stage finalizzati a favorire la scelta definitiva in vista delle iscrizioni. Tale articolazione costituisce la sintesi di un complesso sistema di operazioni, accordi, definizioni di strumenti, tempi, che potranno essere adattati alla specifica situazione individuale, educativa e didattica di riferimento.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace e si avvalgono di una pluralità di strumenti e iniziative. Non si ravvisano criticità nelle fasi di passaggio all'interno dell'istituto comprensivo. Le fasi in ingresso (infanzia-primaria) e in uscita (secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) presentano alcuni margini di miglioramento, soprattutto a livello di comunicazione delle informazioni. La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

Approfondimento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace e si avvalgono di una pluralità di strumenti e iniziative. Non si ravvisano criticità nelle fasi di passaggio all'interno dell'istituto comprensivo. Le fasi in ingresso (infanzia-primaria) e in uscita



(secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) presentano alcuni margini di miglioramento, soprattutto a livello di comunicazione delle informazioni.

La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

Progetto continuità scuola dell'infanzia/primaria/secondaria

<p>PRINCIPI FONDAMENTALI</p>	<p>Nella scienza educativa il concetto di continuità educativo/didattica fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'individuo da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, viene attuato un denso programma di lavori, descritto nel presente documento.</p> <p>Anche il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado rappresenta un momento critico perché avviene in un'età in cui si verificano importanti cambiamenti fisiologici e psicologici nei bambini che diventano ragazzi. L'Istituto scolastico mette in atto un programma di attività descritte nel presente documento.</p> <p>La scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado) assicurano indicatori comuni capaci di co-costruire una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum dell'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni/e;rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi;proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali;individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali;



indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

Progetto Accoglienza

Ogni anno viene messo a punto un calendario di incontri e attività, da quelle collettive, a carattere ludico o sportivo, o in generale finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, a quelle più mirate, comprendenti interventi di piccoli gruppi in attività curricolari o di laboratorio, in classe, con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola (infanzia /primaria, primaria /secondaria).

Progetto Orientamento scuola secondaria di I grado

“A conclusione del primo ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. A questo scopo, egli collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e la famiglia nella preparazione del Portfolio delle competenze personali; riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita; infine, dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.” [dal 'Profilo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo d'istruzione', all.D del D.L.19-2-04, n.59]

Si può quindi desumere che orientamento significhi:

- conoscenza di sé;
- conquista della propria identità in rapporto al contesto sociale;
- consolidamento di una capacità decisionale che permetta di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro;
- processo formativo continuo con il concorso unitario delle varie strutture scolastiche.

I Docenti della Scuola secondaria di primo grado impostano l'attività didattica su una metodologia centrata sul discente, nella quale egli viene considerato soggetto attivo del proprio processo di apprendimento e di maturazione. L'attività di orientamento si sviluppa



quindi trasversalmente in ogni momento della vita scolastica: dall'ingresso degli alunni (accoglienza), al tutoring in uscita come consultazione e supporto per le scelte successive.

L'orientamento scolastico-professionale degli alunni/e al termine della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo; esso poggia fundamentalmente sullo specifico delle varie discipline articolandosi in una programmazione triennale ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire a un consiglio orientativo da consegnare ai genitori delle classi terze della scuola secondaria di I grado prima della data di iscrizione alle scuole secondarie di II grado.

Quanto sopra viene integrato con l'apporto informativo sulle scuole superiori del territorio tramite i loro delegati e con quello di agenzie informative operanti sul territorio.

La responsabilità delle attività è demandata ai docenti delle varie classi e prevede come referente uno specifico insegnante, appositamente designato dal Dirigente scolastico al coordinamento delle varie attività, alla tabulazione dei dati e alla loro organizzazione per la successiva comunicazione alle famiglie degli alunni/e, nonché alla documentazione dei risultati ottenuti nel primo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado attraverso un raccordo informativo con gli Istituti stessi, che permetta di monitorare negli anni successi e abbandoni, confrontandoli anche con i dati provinciali e nazionali



Aspetti generali



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Collabora con il DS nello specifico dell'organizzazione e della didattica; - cura con il DS il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria; - collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la è necessaria una particolare supervisione; - collabora con il DS e le referenti di plesso per le sostituzioni dei docenti; - vigila e segnala agli Uffici competenti le situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio, sia relativi alla sicurezza di impianti e strutture, sia relativi alla legalità, sia relativi ai comportamenti di alunni e personale; - riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola; - rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali; - contribuisce alla diffusione delle comunicazioni a docenti, alunni e famiglie; - si coordina con i fiduciari di plesso.</p>	2
Funzione strumentale	<p>PTOF: monitora l'adeguatezza del PTOF proponendo eventuali modifiche e integrazioni ove opportuno; segue le prove SNV, monitorandone il corretto svolgimento e analizzandone gli esiti; coordina il gruppo di lavoro del Collegio. INCLUSIONE: collabora alla soluzione dei problemi relativi agli alunni con BES della scuola primaria (disabilità, disturbi specifici, disturbi evolutivi, bes terza fascia) anche in concertazione con gli insegnanti, con le</p>	4



famiglie e con il territorio; su delega del DS coordina il GLL; si raccorda con le problematiche BES della scuola secondaria; coordina la stesura del PAI; si relaziona coi servizi sociali del territorio; coordina i progetti di Istruzione domiciliare. VALUTAZIONE / AUTOVALUTAZIONE: revisiona e aggiorna RAV e PDM; monitora il sistema scuola; analizza e condivide i risultati delle prove INVALSI; si raccorda con la referente PTOF per verificare la coerenza tra RAV, PDM e PTOF stesso; coordina il gruppo di lavoro sulla Rendicontazione sociale. ORIENTAMENTO: ha il compito di supportare l'attività didattica in ottica orientativa; diffonde le opportunità di attività opzionali e facoltative infra- ed extra-scolastiche; realizza "campus formativi" e promuove iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi; supporta i Consigli di classe nell'articolazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico; coordina la compilazione di un portfolio digitale.

Capodipartimento

- Condivide obiettivi educativi e metodologie didattiche d'area disciplinare;
- promuove iniziative in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti;
- verifica la coerenza interna del curriculum;
- verifica le competenze e i profili previsti nei diversi ordini di scuola;
- individua i bisogni formativi e propone eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare;
- definisce i piani di aggiornamento del personale afferente all'area disciplinare.

9



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;• verificare che le circolari, comunicazioni, informazioni pervengano al personale in servizio nel plesso;• organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale;• segnalare, di concerto con gli insegnanti, gli interventi necessari nel plesso;• riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso sia di carattere educativo che le disfunzioni della struttura;• rappresentare il Dirigente Scolastico presso gli alunni in veste di responsabile di norme e regole di funzionamento della scuola;• organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni;• disporre l'ordinato accesso ai locali da parte di genitori e personale esterno;• essere punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe;• far fronte all'emergenza, in attesa di interventi specifici;• essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e relazionarsi con le figure di sistema per la sicurezza (DS, RSPP, ASPP etc.);• segnalare rischi, visionare danni vari dell'edificio e comunicarlo tempestivamente alla Direzione;	5
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Controllano e verificano in avvio di anno scolastico, utilizzando gli elenchi descrittivi forniti dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori;- di concerto con i dipartimenti, formulano proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori di plesso;- predispongono un orario di utilizzo, sentite le esigenze didattiche dei colleghi;- controllano periodicamente durante l'anno il corretto uso dei laboratori, segnalando guasti e usi impropri;	5
-----------------------------	--	---



	<p>- verificano, al termine dell'anno scolastico, il funzionamento e l'integrità dei beni contenuti; formulano proposte di miglioramento.</p>	
Animatore digitale	<p>Svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>• Collaborare con i referenti d'Istituto per l'Educazione civica; • formulare la proposta di voto espresso in decimi o la proposta di giudizio nella scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti, relativamente agli argomenti trasversali afferenti alle seguenti aree: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.</p>	39
Coordinatore di area disciplinare	<p>• Condivide obiettivi educativi e metodologie didattiche d'area disciplinare; • promuove iniziative in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti; • verifica la coerenza interna del curriculum; • verifica le competenze e i profili previsti nei diversi ordini di scuola; • individua i bisogni formativi e propone eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare; • definisce i piani di aggiornamento del personale</p>	5



	affidente all'area disciplinare.	
Incarico di specifica area	<p>PIANO DIRITTO ALLO STUDIO: raccoglie e verifica le schede progetto; collabora alla stesura e alla selezione dei bandi per gli incarichi di progetto; tiene i contatti con l'amministrazione e il territorio, partecipando agli incontri previsti. ÉQUIPE PSICO-PEDAGOGICA: cura i rapporti tra i componenti dell'équipe psico-pedagogica e gli insegnanti; predispone i calendari degli incontri con gli insegnanti ed i genitori. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: coordina giochi sportivi del plesso, anche proposti dal territorio. ARGO: cura l'implementazione, le modifiche del registro elettronico e la formazione dei nuovi docenti nell'uso dello stesso. ORIENTAMENTO: organizza gli incontri di raccordo e gli scambi di informazioni con le scuole della secondaria di secondo grado; organizza le giornate di stage; diffonde le iniziative di orientamento organizzate da scuole secondarie o da enti del territorio. BULLISMO: monitora il Regolamento specifico sulla base delle criticità rilevate; diffonde i contenuti della e-policy d'Istituto; coordina iniziative e progetti di prevenzione di bullismo e cyberbullismo.</p>	17
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Cura le relazioni tra alunni, insegnanti e genitori della classe relativamente alle tematiche didattiche ed educative (primaria e secondaria);• si rapporta al DS e ai suoi collaboratori riguardo ad eventuali difficoltà o criticità relative alla classe nel suo complesso o alle singole situazioni (primaria e secondaria);• presiede le riunioni dei Consigli di classe come delegato del DS (secondaria);• partecipa agli incontri con i	41



genitori in occasione della condivisione dei documenti di valutazione periodica e di eventuale documentazione prodotta dal Consiglio di classe(secondaria); • cura la documentazione relative agli Esami di stato (classi terze secondaria).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico si compone di 38 docenti di posto comune e 5 docenti di potenziamento. I posti di potenziamento sono impiegati in: - attività di insegnamento curricolari o co-curricolari; - sostituzione di colleghi assenti; - attività progettuali specifiche nell'area dell'inclusione e dell'alfabetizzazione; - attività laboratoriali di ambito STEM e afferenti al piano "Rigenerazione scuola"; - supporto in attività laboratoriali di recupero degli apprendimenti o valorizzazione di specifiche abilità. - in un caso attività di collaborazione con il Dirigente scolastico. E' presente una cattedra di specialista di lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	44



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno

Le attività hanno il compito precipuo di favorire, in sintonia con gli altri docenti, lo sviluppo di una strategia didattica inclusiva, mediante specifiche metodologie orientate all'integrazione scolastica. E' presente una unità di potenziamento con il compito di supportare ulteriormente il team dei docenti in caso di criticità, seguendo l'evolversi delle dinamiche di gruppo e di classe. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

13

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, organizzative, di progettazione dell'offerta formativa, di miglioramento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

A028 - MATEMATICA E

Attività di insegnamento e progettuale. E'

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCIENZE

presente una unità di potenziamento con i seguenti compiti: - attività di insegnamento curricolari o co-curricolari; - sostituzione di colleghi assenti; - attività laboratoriali di ambito STEM e afferenti al piano "Rigenerazione scuola"; - supporto in attività laboratoriali di recupero degli apprendimenti o valorizzazione di specifiche abilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento e di ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento e potenziamento in compresenza; sostituzione di colleghi assenti. Attività progettuali specifiche nell'area dell'inclusione, dell'alfabetizzazione; supporto in attività laboratoriali di recupero degli apprendimenti o valorizzazione di specifiche abilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento e di gestione del plesso della secondaria di Treviolo. Attività progettuali e laboratoriali specifiche dell'area.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento e attività progettuali e laboratoriali specifiche dell'area linguistica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento e potenziamento in compresenza; sostituzione di colleghi assenti.

Attività progettuali specifiche nell'area

dell'inclusione, dell'alfabetizzazione; supporto in

attività laboratoriali di recupero degli

apprendimenti o valorizzazione di specifiche

abilità di lingua inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

4

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA

Attività di insegnamento e progettuale inerente all'introduzione di competenze musicali alla

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) scuola primaria. Attività propedeutiche alla partecipazione a concorsi musicali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Attività di insegnamento e attività progettuali e laboratoriali specifiche dell'area linguistica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Attività di insegnamento e progettuale inerente all'introduzione di competenze musicali alla scuola primaria. Attività propedeutiche alla partecipazione a concorsi musicali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO Le attività hanno il compito precipuo di favorire, in sintonia con gli altri docenti, lo sviluppo di una strategia didattica inclusiva, mediante specifiche metodologie orientate all'integrazione scolastica.
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

6

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA Attività di insegnamento e progettuale inerente all'introduzione di competenze musicali alla

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	scuola primaria. Attività propedeutiche alla partecipazione a concorsi musicali.	
---------------------------------------	--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)		
---	--	--

Attività di insegnamento e progettuale inerente all'introduzione di competenze musicali alla scuola primaria. Attività propedeutiche alla partecipazione a concorsi musicali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigila, coordina, organizza il personale ATA dell'Istituto. Predisponde il Programma annuale e il Conto Consuntivo; tiene i registri contabili. Gestisce la fase istruttoria attività negoziale

Ufficio acquisti

Si occupa dei seguenti aspetti: Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo.

Ufficio per la didattica

Ha i seguenti compiti: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie; rilascio diplomi; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; tenuta dei fascicoli degli alunni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale

Ha i seguenti compiti: gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo, decreti ferie, contratti ore eccedenti, stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, Servizi in linea INPS, Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Permessi sindacali, Assemblee sindacali, Pubblicazione delibere degli OO.CC., Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito n. 4 delle scuole di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SMIM (Scuole medie indirizzo musicale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orchestra provinciale



SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di progetto contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei centri di promozione della Protezione Civile (C.P.P.C.).

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di azione contro il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

I percorsi di formazione si articolano in: - percorsi di formazione sulla transizione digitale in presenza, on line o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2; - laboratori di formazione sul campo consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, supervisione e affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano "RiGenerazione scuola"

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare



per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Le attività di formazione sono incardinate nei seguenti pilastri: - Rigenerazione dei saperi: si prevedono attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. Rigenerazione dei comportamenti: si prevede un insieme di attività formative per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali: si prevede la realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da piattaforma specifica

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria sugli obblighi inerenti alla sicurezza in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti, preposti e squadre di emergenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi in presenza e/o su piattaforma specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia

Si prevede l'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti articolati in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di una certificazione; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti di discipline non linguistiche e mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO 2022-'25

In coerenza con la legge 107/2015, il Piano Nazionale di Formazione 2016/2019 (D.M. 797/2016), il



Piano Nazionale Scuola Digitale(D.M. 851/2015) rilevati i bisogni formativi del personale, è stato elaborato il Piano di Formazione d'Istituto seguente, articolato su 3 livelli:

- formazione obbligatoria d'Istituto;
- formazione opzionale d'Istituto;
- formazione opzionale d'ambito.

Le attività di formazione contribuiscono al piano di sviluppo professionale secondo le macro-aree:

- competenze relative all'insegnamento (didattica)
- competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)
- competenze relative alla propria formazione (professionalità)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2022-2025

Attività formativa	Destinatari	Azioni previste	Priorità strategica
Software di gestione segreteria	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi	- Formazione con esperti; - processi di dematerializzazione e digitalizzazione	Autonomia didattica e organizzativa; PNSD
Valutazione, autovalutazione, rendicontazione sociale	Docenti e figure di sistema	- <u>Valutazione didattica</u> : valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze. - <u>Valutazione professionale</u> : profilo	Autonomia organizzativa Valutazione e miglioramento



		<p>professionale, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale.</p> <p>- <u>Valutazione della scuola:</u> autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale</p> <p>- <u>Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione:</u> piano dell'inclusione</p>	Inclusione
Comunicazione sociale e fundraising;	DS, figure di sistema	<p>- Acquisizione risorse per lo sviluppo;</p> <p>- integrazione col territorio e rapporti con le famiglie;</p>	Autonomia organizzativa Valutazione e miglioramento
Progettazione, anche in ambito europeo	Docenti	<p>- Costruzione di curricula per competenze chiave;</p> <p>- didattiche collaborative e costruttive;</p>	Didattica per competenze e innovazione metodologica



		<ul style="list-style-type: none">- rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;- rafforzamento delle competenze di base;- compiti di realtà e apprendimento efficace	<p>Lingue straniere</p> <p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p> <p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</p> <p>PNSD</p>
Formazione obbligatoria sulla sicurezza Tutela della privacy	Docenti DS, DSGA, personale A.T.A.	Formazione prevista da leggi e regolamenti	Sicurezza Privacy
Prevenzione e gestione casi di bullismo e cyberbullismo Life skills	Docenti studenti famiglie	- Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente;	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Integrazione, competenze di cittadinanza e



		<ul style="list-style-type: none">- Educazione al rispetto dell'altro; lotta alle discriminazioni;- metodologie didattiche curricolari e competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico	cittadinanza globale
Creazione e gestione classi virtuali Metodologie didattiche innovative	Docenti	<ul style="list-style-type: none">- Diffusione e disseminazione di metodologie didattiche con l'uso delle TIC;- diffusione e disseminazione di metodologie didattiche inclusive;- diffusione e disseminazione di metodologie didattiche orientate alle competenze	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica per competenze e innovazione metodologica PNSD
Educazione finanziaria	Docenti	<ul style="list-style-type: none">- orientare allo sviluppo di abilità comportamentali per compiere consapevolmente scelte finanziarie- promuovere compiti di realtà	Scuola e lavoro Didattica per competenze
Formazione	Docenti neo-	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione professionale;	Valutazione e



neoassunti di istituto	assunti	- bilancio delle competenze	miglioramento
Animatore digitale e team digitale	Funzione strumentale	Coordinare, diffondere, coinvolgere la comunità scolastica nell'ambito dell'innovazione tecnologica	PNSD



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale A.T.A. privo di formazione generale e squadre di emergenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale amministrativo di neo-ingresso

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione: La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari: Personale A.T.A.

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Personale A.T.A.

Attività formativa	Destinatari	Azioni previste	Priorità strategica
Software di gestione segreteria	DSGA, assistenti amministrativi	- Formazione con esperti; - processi di dematerializzazione e digitalizzazione	Autonomia didattica e organizzativa; PNSD
Formazione obbligatoria sulla sicurezza	DSGA, personale A.T.A.	Formazione prevista da leggi e regolamenti	Sicurezza Privacy



Tutela della privacy			
----------------------	--	--	--

